AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

(LEGGE REG.LE LAZIO 10.06.94 N.18 – DELIB.GIUNTA REG.LE LAZIO 30.06.94 N.5163)
VIA del TERMINILLO, 42 – TEL.0746-2781 - 02100 – RIETI

Direttore Generale: Dott.ssa Laura Figorilli
(Art. 3, comma 6, del D.Lgs n.502/92 e s.m.i.)
(Decreto Regione Lazio n. T00070/2014 del 04.03.2014)
(Deliberazione n. 1/D.G. del 10.03.2014)

Deliberazione n° 631/DG del 13.02.2015

U.O.C: ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Oggetto: Indizione procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi AUSL Rieti ed altri servizi a corredo dello stesso. Prosecuzione affidamento del servizio al Consorzio Evolve fino al 30/09/2015.

L' Estensore
Lorella Santavenere

Il Responsabile dell'istruttoria
Lorella Santavenere

Il Direttore della UOC proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è, nella forma e nella sostanza, legittimo e assolutamente utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art.1 della legge 20/94 e successive modifiche ed è coerente con gli obiettivi dell'Azienda.

Data 26/06/2015

Firma
Il Responsabile U.O.C. A.B.S.
Dott.ssa Ornella Serva

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203 PR 600 AM 20.19

Data 2/7/2015

Firma
Dott. Luciano Quattrini

Parere del Direttore Amministrativo

favorevole ☒ non favorevole ☐
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 06/07/2015

Dott. Manuel Festuccia

Parere del Direttore Sanitario

favorevole ☒ non favorevole ☐
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 06.07.2015

Dott.ssa Marilina Colombo

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
(LEGGE REG.LE LAZIO 10.06.94 N.18 – DELIB.GIUNTA REG.LE LAZIO 30.06.94 N.5163)
VIA del Terminillo, 42 – TEL.0746-2781
02100 – RIETI
Cod. Fiscale e P.IVA 00821180577

IL RESPONSABILE U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PREMESSO CHE

- con atto deliberativo del 08.03.2007 n. 287/DG, è stata indetta una procedura di gara, nella forma della procedura ristretta in conformità a quanto disposto dall'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, per l'affidamento, con validità di tre anni con facoltà alla scadenza di un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di due anni del servizio di pulizia dei vari presidi AUSL ed altri servizi a corredo dello stesso;
- a seguito dell'esperimento della procedura di gara, con atto deliberativo n.1307/DG del 17.12.2009, sono stati approvati i verbali ad essa concernenti ed aggiudicato il servizio al Consorzio Evolve di Firenze;
- Il servizio è stato attivato a far data dal 01/04/2010 come da contratto redatto in data 29.03.2010 e regolarmente registrato all'ufficio del registro di Rieti;
- che con atto deliberativo n.266/D.G. del 7/03/2013 è stato preso atto ed approvato l'accordo intervenuto con il Consorzio Evolve di Firenze, in merito alla rinegoziazione dei prezzi ex art. 15, c.13 lett.a) del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.135 ed affidato il servizio per ulteriori due anni così come previsto all'art.1.1. del capitolato generale di gara ed all'art.2 del contratto redatto in data 29.03.2010;
- che in data 21/03/2013 è stato stipulato il contratto relativo al rinnovo per ulteriori due anni dal 01/04/2013 al 31/03/2015, regolarmente registrato all'ufficio del registro di Rieti;

TENUTO CONTO che con nota prot n. 41287 del 14/11/2014, di cui agli atti, questa Amministrazione ha avanzato alla Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti ed alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio Sanitaria richiesta di autorizzazione all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi AUSL ed altri servizi a corredo dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 676011 del 04/12/2014, di cui agli atti, con cui la Regione Lazio, ha autorizzato questa Amministrazione all'espletamento della gara a procedura aperta per il servizio di cui trattasi per la durata di 2 anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 2 anni in coerenza con la normativa vigente;

PRESO ATTO delle indicazioni regionali espresse con la citata nota prot. n. 676011 si ritiene necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara, per l'affidamento del servizio di pulizia dei Presidi AUSL stabilendo la durata di detto affidamento in due anni con possibilità di ulteriore affidamento per ulteriori anni due;

RITENUTO di espletare la nuova procedura attraverso la forma della procedura aperta ai sensi dell' art.55 D.Lgs n.163/06 e s.m.i

ATTESO che la procedura di gara avrà ad oggetto:

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale di tutti i presidi A.U.S.L. con squadra dedicata al blocco operatorio del P.O. di Rieti
- vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa;
- fornitura gestione e distribuzione materiali igienici

- servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere
- servizio pulizia straordinaria e facchinaggio a richiesta

PRESO ATTO che l'importo complessivo biennale dell'appalto ammonta a ca. € 4.860.000,00, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che il sopracitato importo annuo è stato calcolato tenuto conto dei prezzi di riferimento dell'ANAC (ex AVCP) e del costo del personale secondo le disposizioni ministeriali;

VISTO lo schema di bando di gara, del Disciplinare di gara e del Capitolato speciale d'appalto che, allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale (allegati nn. 1 – 2 - 3);

DATO ATTO che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri e le modalità specificate nel disciplinare di gara;

DATO ATTO che alla nomina della Commissione, preposta all'espletamento di tutte le procedure di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione provvisoria, si provvederà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi di quanto disposto dall'art. 84 del detto D. Lgs. n. 163;

RILEVATO che la spesa per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è a carico della Comunità stessa e che la spesa presunta necessaria per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sui quotidiani, successivamente individuati a seguito di indagine di mercato, è valutabile in ca. € 10.000,00 (IVA compresa);

VISTO l'art. 34, comma 35, del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, il quale dispone che gli oneri di pubblicità legale, concernenti le spese di pubblicazione sui quotidiani, di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 D. Lgs. n. 163/06, sono a carico del soggetto aggiudicatario e che saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

ATTESO, pertanto, che le spese relative alla pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali dell'estratto del bando di gara e del conseguente esito di gara sono preventivamente quantificate complessivamente in € 2.500,00;

DATO ATTO che:
- con deliberazione del 3 novembre 2010, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (attuale ANAC), in attuazione dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, ha disposto che le stazioni appaltanti, ogniqualvolta danno avvio ad una procedura di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi e forniture e per la realizzazione di lavori pubblici, nei settori "ordinari" e nei settori "speciali", indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato, sono tenute a versare all'Autorità un contributo la cui entità, in base all'importo di gara, viene determinata annualmente;
- in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione del 9 dicembre 2014 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in materia di *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2015"*, il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione del 21 dicembre 2011, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 600,00;

CONSTATATO che, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, si ravvisa la necessità di una proroga tecnica al Consorzio Evolve, attuale fornitore,

VISTA la nota prot. 11869 del 24/03/2015, con cui è stata richiesta al Consorzio Evolve, la disponibilità alla prosecuzione del servizio di pulizia per un ulteriore periodo pari a mesi tre fino al 30/06/2015;

PRESO ATTO della disponibilità rappresentata con nota del 31/03/2015 dal Consorzio Evolve alla prosecuzione del servizio di pulizia, per un periodo pari a mesi tre, alle medesime condizioni in essere;

VISTA la nota prot. 25581 del 16/06/2015, con cui è stata richiesta al Consorzio Evolve, la disponibilità alla prosecuzione del servizio di pulizia per un ulteriore periodo pari a mesi tre fino al 30/09/2015;

PRESO ATTO della disponibilità rappresentata con nota del 16/06/2015 dal Consorzio Evolve alla prosecuzione del servizio di pulizia, per un periodo pari a mesi tre, alle medesime condizioni in essere;

CONSIDERATO, altresì, che la spesa presunta, per l'ulteriore periodo di affidamento, pari a mesi sei, ammonta a circa € 1.062.834,05 oltre IVA;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L.vo 286/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESTANDONE la legittimità ed utilità per il servizio pubblico;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con Deliberazione n. 32/DG del 30.01.2015 e successivamente integrato con Deliberazione n. 340/DG del 18.05.2015";

PROPONE

- **DI INDIRE**, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, per l'affidamento dei seguenti servizi:
  - servizio di pulizia e sanificazione ambientale di tutti i presidi A.U.S.L. con squadra dedicata al blocco operatorio del P.O. di Rieti
  - vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa;
  - fornitura gestione e distribuzione materiali igienici
  - servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere
  - servizio pulizia straordinaria e facchinaggio a richiesta

- **DI APPROVARE** in ogni loro parte lo schema di bando, il Disciplinare di gara ed il Capitolato speciale d'appalto, che, allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale (allegati nn. 1 – 2 - 3);

- **DI STABILIRE**, che l'ammontare complessivo presunto dell'appalto ammonta a ca. € 4.860.000,00 oltre IVA, per i due anni di durata, ed a ca. € 4.860.000,00 oltre IVA, per

l'eventuale periodo di ulteriore affidamento di 2 anni, da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

- **DI STABILIRE**, in ottemperanza alle disposizioni regionali, che la durata dell'appalto sia pari a due anni, con possibilità alla scadenza, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di un ulteriore periodo di affidamento, per tutto o parte del servizio, pari ad un massimo di due anni;

- **DI NOMINARE** la Commissione preposta all'espletamento di tutte le procedure di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione con successivo atto deliberativo, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- **DI PUBBLICARE** il bando di gara integralmente sulle Gazzette Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani successivamente individuati;

- **DI PRENDERE ATTO** che le spese relative alla pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali dell'estratto del bando di gara e del conseguente esito di gara sono preventivamente quantificate complessivamente in € 2.500,00 e che le stesse saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto l'art. 34, comma 35, del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221;

- **DI PROROGARE**, alle stesse condizioni in essere, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, per un periodo di mesi sei dal 01/04 al 30/09/2015 ovvero per il tempo necessario allo svolgimento della procedura di cui trattasi, il servizio di pulizia ed altri a corredo dello stesso affidato al Consorzio Evolve di Firenze con atto deliberativo n.1307/DG del 17.12.2009;

- **DI INCLUDERE** l'onere del presente provvedimento di ca. € 10.000,00 (IVA inclusa), per la pubblicazione dell'avviso di gara e l'onere relativo al contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad € 600,00 nel bilancio economico 2015 con riferimento al conto 509030203 (altri oneri diversi di gestione);

- **DI INCLUDERE** l'onere relativo al periodo di proroga del servizio al Consorzio Evolve nelle more dell'espletamento della procedura di gara, pari ad € 1.296.657,84 IVA compresa sul conto economico 502020102 del bilancio 2015;

- **DI DARE MANDATO** all'U.O.C. Economico Finanziaria affinché liquidi, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'ANAC (ex AVCP) renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € xxx relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;

- **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D. lgs. 14.03.2013, n. 33;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- Che il Dirigente proponente il presente provvedimento sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, assolutamente utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;

- Che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- Di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R: 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale	La presente Deliberazione è trasmessa al Comitato di Rappresentanza della Conferenza Locale per la Sanità	La presente Deliberazione è sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale
In data 14 LUG. 2015	In data	In data

Della suestesa Deliberazione viene iniziata la pubblicazione il ..... 14 LUG. 2015 .....

Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

Ai sensi dell'art.4 l. 30.12.1991, n.412	☐ Approvazione per silenzio-assenso
	☐ Approvazione con Delib. G.R. n. ..... del .....

Rieti, li ..... 14 LUG. 2015 .....

IL FUNZIONARIO

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:
Per l'esecuzione trasmessa a:

Distretti Dipartimenti e U.O.C.		***U.O.C.***		***Tecnostruttura di governo e audit dei processi***	
Distretto Montepiano Reatino	☐	Affari Generali	☐	UOC Audit Clinico e Sistemi informativi sanitari	☐
Distretto Mirtense	☐	Amm.ne del Personale dipendente, a convenzione e collaborazioni	☐	UOC Controllo di gestione	☐
Distretto Salario	☐	Economico Finanziaria	☒	UOC Sviluppo Strategico e Organizzativo	☐
Distretto Salto Cicolano	☐	Acquisizione beni e servizi	☒	***Tecnostruttura sanitaria***	
Distretto Alto Velino	☐	Tecnico Patrimoniale	☐	UOC Servizio Aziendale delle Professioni Sanitarie	☐
Dipartimento Emergenza e Accettazione	☐	Sistema informatico	☐	***Staff di servizio***	
Dipartimento di Oncologia	☐	Direzione Amm.va Funzione Ospedaliera	☐	UOC Statistica Sanitaria e Determinanti della Salute	☐
Dipartimento di Chirurgia	☐	Direzione Amm.va Funzione Interdistrettuale	☐	UOC Comunicazione e Marketing	☐
Dipartimento di Medicina	☐	Direzione Presidio Ospedaliero Rieti - Amatrice	☐	UOC Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	☐
Dipartimento di Scienze Diagnostiche	☐	Direzione Presidio Ospedaliero Magliano Sabina	☐	UOC Ufficio Legale Autonomo	☐
Dipartimento di Salute Mentale	☐	Farmaceutica territoriale	☐	UOC Sviluppo Competenze e Formazione	☐
Dipartimento Programmi Promozione Salute Donna, Età Evolutiva e Fragilità	☐	Farmacia ospedaliera	☐	***altre Funzioni di Staff***	
Dipartimento di Prevenzione	☐	Materno Infantile	☐	Audit Amministrativo	☐
Igiene Alimenti e Nutrizione	☐	Dipendenze e Patologie d'Abuso	☐	Unità coord. az.le attività donazione e trapianti di organi e tessuti	☐
Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro	☐			Health Technology Assessment	☐
Igiene e Sanità Pubblica	☐			Risk Management	☐
Igiene della Prod. Trasf. Comm. Alimenti	☐			Relazioni Sindacali	☐
Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	☐			Medico Competente	☐
Sanità animale	☐			Comitato per le pari opportunità	☐

All. 4

SCHEMA DI BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti

Indirizzo postale: Via del Terminillo, 42

Città: Rieti Codice postale: 02100

Paese: Italia

Punti di contatto: U.O.C. Acquisizione beni e servizi

All'attenzione di: Dott.ssa Ornella Serva

Posta elettronica: l.santavenere@asl.rieti.it

Telefono: 0746/279502

Fax: 0746/278730

Indirizzo(i) internet

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.asl.rieti.it

Profilo del committente (URL): www.asl.rieti.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione vanno inviate: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Organismo di diritto pubblico - Salute

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per affidamento del servizio di pulizia ed altri a corredo dello stesso dei Presidi AUSL di Rieti – CIG (codice identificativo gara).....

II.1.2)Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi.

Tipo di appalto: servizi **Categoria del servizio:** 14

Luogo principale di consegna: Ospedali e strutture dell'Azienda USL di Rieti

Codice NUTS: ITE42

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Gara d'appalto, nella forma della procedura aperta, indetta con atto deliberativo n. ..... del....., per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione aree ad alto, medio e basso rischio dei presidi A.U.S.L.ed altri servizi e forniture a corredo dello stesso.
di Rieti

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

CPV - Oggetto principale:

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

II.1.8) Divisione in lotti: no.

I.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a ca. €. 4.860.000,00 per i due anni di durata, ed a ca. € 4.860.000,00, per l'eventuale periodo di ulteriore affidamento, al netto dell'IVA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Due anni dalla stipula del contratto con possibilità, alla scadenza, di ripetizione del servizio per ulteriori due anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Come da Disciplinare di gara;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

A valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio della Azienda USL di Rieti.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Come da Disciplinare di gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Come da Disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Come da Disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica

Come da Disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati: no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? si

III.3.2) Le persone devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Procedura di gara aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) L'aggiudicazione, a lotto unico e indivisibile, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi indicati nel Disciplinare.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: I documenti di gara (disciplinare, C.S.A e relativi allegati) potranno essere scaricati direttamente dal sito www.asl.rieti.it (sezione "*BANDI*").

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione

Data:..... Ore 12.00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. Si precisa che tutta la documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere fornita in lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale, certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure tramite traduzione giurata.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data e ora: da definire

Luogo: da definire

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati muniti di idonea procura o delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi comunitari: no

VI.3) Informazioni complementari:

Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità di cui al punto IV.3.3.) Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 7 del Disciplinare di gara. Le risposte ai chiarimenti, sempre che le richieste di che trattasi siano pervenute entro 10 giorni antecedenti alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta, verranno rese note, con effetto di notifica a tutti gli operatori concorrenti, con pubblicazione sul profilo di committente (URL) www.asl.rieti entro il termine massimo di 6 (sei) giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione del predetto sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

La sanzione pecuniaria di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. è fissata nella misura dell'1‰ (uno per mille) del valore della gara.

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti e saranno archiviati nei locali della Azienda USL di Rieti ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ornella Serva

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: *(gg/mm/aaaa)*

All. 2

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 Rieti – tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

U.O.C.: ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Responsabile: Dr.ssa Ornella Serva
Tel. 0746/279545 – Fax 0746/278730 - e-mail: o.serva@asl.rieti.it
Funzionario referente per quanto comunicato: Lorella Santavenere
Tel. 0746/279502 – Fax 0746/278730 - e-mail: l.santavenere@asl.rieti.it

Prot._____ Rieti, _____

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di pulizia ed altri servizi a corredo dello stesso
C.I.G. _____

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell' art. 55 D.Lgs n.163/06 e s.m.i per l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale di tutti i presidi A.U.S.L. con squadra dedicata al blocco operatorio del P.O. di Rieti
- vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa;
- fornitura gestione e distribuzione materiali igienici
- servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti
- servizio pulizia straordinaria e facchinaggio a richiesta

Con la presente lettera invito/capitolato generale si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per lo studio, la redazione e la presentazione delle offerte.

Art. 1 - Descrizione dell'oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi nel dettaglio descritti nell'art.1 del C.S.A.:

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale delle aree ad alto, medio e basso rischio di tutti i presidi dell'Azienda U.S.L , comprensivo della fornitura di tutto il materiale necessario (prodotti di pulizia, attrezzature ecc.) e di una squadra dedicata alla pulizia del blocco operatorio dell'Ospedale S.Camillo de Lellis si Rieti.
- vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con unità dedicate;
- fornitura gestione e distribuzione materiali igienici presso tutti i punti di applicazione indicati nell'art.2 p.B del C.S.A.
- servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere
- servizio pulizia e facchinaggio a richiesta

Art. 1.1 - Durata ed Importo a base di gara

Durata servizio: anni due dalla data di aggiudicazione con facoltà alla scadenza, di un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di due anni.

Importo presunto appalto: l'importo presunto complessivo dell'appalto ammonta a ca. € 4.860.000,00 oltre IVA per i due anni di durata del servizio ed € 4.860.000,00 oltre IVA per gli ulteriori eventuali due anni di affidamento, importi comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e pari ad € 0,00.

L'importo presunto di gara deriva dalla considerazione di tutte le attività previste dal CSA e dai pressi di riferimento in ambito sanitario dell'ANAC (ex AVCP) come di seguito precisato:

AREE ALTO RISCHIO - A.R.			
	ANAC	Prezzo base	Note
Costo mq/mese	€ 3,48	**€ 5,00**	Il prezzo base deriva da una maggiorazione di ca. il 45% per il secondo intervento
Frequenza settimanale	7/7	**14/7**	
AREE MEDIO RISCHIO - M.R.			
	ANAC	Prezzo base	Note
Costo mq/mese	€ 2,29	**€ 3,35**	Il prezzo base deriva da una maggiorazione di ca. il 45% per il secondo intervento
Frequenza settimanale	7/7	**14/7**	
AREE BASSO RISCHIO 1 - B.R.1.			
	ANAC	Prezzo base	Note
Costo mq/mese	€ 1,23	**€ 1,80**	Il prezzo base deriva da una maggiorazione di ca. il 45% per il secondo intervento
Frequenza settimanale	5/7	**14/7**	
AREE BASSO RISCHIO 2 - B.R.2.			
	ANAC	Prezzo base	Note
Costo mq/mese	€ 1,23	**€ 1,47**	Il prezzo base deriva da una maggiorazione di ca. il 20% per la maggiore frequenza
Frequenza settimanale	5/7	**5-6/7**	
AREE BASSO RISCHIO 3 - B.R.3.			
	ANAC	Prezzo base	Note
Costo mq/mese	€ 1,23	**€ 0,90**	Il prezzo base deriva da una diminuzione di ca. il 30% per la minore frequenza
Frequenza settimanale	5/7	**3/7**	

Art. 2 - Criterio di aggiudicazione

Il presente appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, valutata sulla base dei seguenti elementi e dei relativi sub-elementi entrambi corredati dei relativi punteggi e sub-punteggi:

A) **QUALITA' MAX PUNTI 60** così suddivisi:

- **Progetto del servizio** fino ad un massimo di punti **57**
- **Eventuali proposte migliorative** fino ad un massimo di punti **3**

Il punteggio massimo attribuito al parametro ***"Progetto del servizio"*** (57 punti) viene ulteriormente ridistribuito tra i diversi servizi elencati, sulla base della rilevanza dei servizi stessi.

1. servizio di pulizia e sanificazione ambientale nelle diverse aree a b/m/a rischio con squadra dedicata alla pulizia del blocco operatorio dell'Ospedale S.Camillo De Lellis di Rieti: **max p.43**
2. fornitura gestione e distribuzione materiali igienici: **max p.3**
3. vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa: **max p.5**
4. servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n. 1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere: **max p.3**
5. servizio pulizia e facchinaggio a richiesta: **max p.3**

Il punteggio di cui al p.1 (servizio di pulizia) sarà attribuito in base ai seguenti sottoparametri:

A) modalità organizzative di espletamento servizio max p.15
B) metodologie tecnico operative max p.18
C) modalità controllo qualità max p. 5
D) attrezzature e macchinari max p. 5

Saranno ammessi alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio pari a 6/10 del punteggio relativo a ciascuno dei sottoparametri sopraindividuati

B) PREZZO SERVIZIO MAX PUNTI 40

Il punteggio massimo attribuito al parametro ***"Prezzo del servizio"(40)*** viene così determinato:

A) CANONE COMPLESSIVO MENSILE max p. 40 determinato dalla somma dei canoni dei servizi sottoelencati ed analiticamente individuati nel prospetto offerta:

- (a.2) canone mensile servizio di pulizia e sanificazione ambientale b/m/a rischio
- (a.3) canone mensile servizio pulizia blocco operatorio
- (a.4) canone mensile vigilanza, pulizia e risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa
- (a.5) canone mensile fornitura gestione e distribuzione materiali igienici
- (a.6) canone mensile movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n. 1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere

Si precisa che i prezzi offerti ricomprendono e remunerano tutte le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si intendono pertanto comprensivi degli oneri per la sicurezza relativi a tutte le predette prestazioni e che, ai sensi dell'art. 86 del Codice dei contratti pubblici, dovranno essere specificatamente indicati nell'offerta economica come da fac-simile allegato n. 1 al presente atto di gara come disciplinato al successivo p. 3.3.
Le offerte economiche verranno valutate secondo un principio proporzionale (al prezzo minore sarà attribuito il punteggio massimo previsto ed alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali) e, cioè, applicando il seguente criterio: moltiplicazione del prezzo unitario minimo offerto per il punteggio unitario massimo attribuibile. Il risultato verrà diviso per il prezzo unitario offerto da ciascun Offerente.

La somma del punteggio attribuito per l'offerta economica, sommato al giudizio tecnico-qualitativo già attribuito, determinerà la graduatoria finale.

A norma dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i, verranno individuate le offerte anormalmente basse. Saranno ritenute non congrue quelle offerte i cui punteggi ottenuti nei parametri prezzo e qualità, non saranno pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara (60 p. qualità - 40 p. prezzo) fatte salve le giustificazioni prodotte in sede di offerta economica e quanto previsto agli artt.87 e 88 del D. Lgs. suindicato.

Nel caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

a) i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica producendola in busta chiusa. La stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi.
b) se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio si procederà, seduta stante, mediante sorteggio

Art. 3 - Adempimenti relativi alla presentazione delle offerte e della documentazione richiesta per l'ammissione alla gara

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, pena l'esclusione, un plico perfettamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo, il recapito telefonico ed il fax per eventuali comunicazioni, nonché la seguente dicitura **«GARA SERVIZIO SERVIZIO PULIZIA PRESIDI AUSL RIETI – CONTIENE DOCUMENTI DI OFFERTA - NON APRIRE»**.
Il plico dovrà pervenire **entro le ore 13.00 del giorno _____**, mediante raccomandata, agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano presso: Azienda USL di Rieti – UOC Acquisizione Beni e Servizi - Ufficio Protocollo Aziendale sito in Viale del Terminillo, 42 – 02100 Rieti tutti i giorni – escluso sabato, domenica e festivi.
Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte, restando esonerata l'Azienda USL di Rieti da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi postali o per consegna ad altro indirizzo.

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, per quanto concerne la data e l'ora di arrivo, si terrà conto esclusivamente degli accertamenti compiuti dall'Ufficio Protocollo di questa Azienda USL. Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione.
All'interno del plico il concorrente dovrà inserire tre buste perfettamente chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura:
- **1^ busta,** recante all'esterno la dicitura **"Documentazione Amministrativa"**: dovrà contenere la documentazione di cui al successivo art. 3.1;
- **2^ busta**, recante all'esterno la dicitura **"Documentazione Tecnica"**: dovrà contenere la documentazione tecnica di cui al successivo art. 3.2;
- **3^ busta**, recante all'esterno la dicitura **"Offerta Economica"**: dovrà contenere l'offerta economica di cui al successivo art. 3.3.

Tutta la documentazione inviata dovrà essere fornita in lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo originale certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stata redatti, oppure tramite traduzione giurata.

Art. 3.1. Contenuto della 2ª busta, recante all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa"

La **BUSTA n. 1**, a pena di esclusione, dovrà riportare la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dovrà essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/06 (forma singola o associata); l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.

B) L'eventuale dichiarazione relativa al subappalto del contratto, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., fermo restando che la sua omissione o incompletezza non determinerà l'invalidità dell'offerta, ma solo la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto.

C) Dichiarazione da redigersi, su carta semplice, resa e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione e/o documentazione idonea equivalente prodotta/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con allegata copia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante, riportante, ove in possesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare ogni eventuale comunicazione scritta afferente il presente affidamento e attestante:

1. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti.
2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure

che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 per una delle seguenti fattispecie di non assoggettabilità prevista dalla legge medesima:

l'impresa occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);

l'impresa occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

3. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata dal sottoscritto in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di soggetti che si trovano,

rispetto all'impresa rappresentata dal sottoscritto, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

4. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. n. 266/2002

oppure

di essersi avvalsi di tali piani, ma il periodo di emersione si è concluso;

5. di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ex art. 1, comma 42 lettera l della L. n. 190/2012), ovvero l'elenco degli assunti nell'ultimo triennio con indicazione dell'ente di provenienza;

D) Dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per attività rispondente a quella oggetto di gara, indicando la sede ed il numero di iscrizione;

E) In ordine al suindicato p. D) dichiarazione attestante la classificazione della ditta in fascia "**L**" in accordo con i criteri del Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 7 Luglio 1997 n. 274, art. 3;

In caso di riunione di concorrenti ogni Impresa dovrà possedere e dichiarare le prescrizioni previste dal punto A al punto D dell'Art. 3.1;
La prescrizione di cui al p. E) dovrà essere posseduta almeno dalla mandataria.

F) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa con le modalità indicate al punto 2, che attesti:

a. di aver conseguito, nel triennio 2012 - 2013 - 2014, un fatturato specifico, relativo a forniture prestate nel settore oggetto della gara, non inferiore a € 7.290.000,00 oltre IVA;
b. almeno tre principali forniture nel settore oggetto di gara, prestate presso strutture pubbliche o private, con indicazione delle date, importi e destinatari, relativamente al triennio 2012 – 2013 - 2014

Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altra documentazione.
In caso di riunioni di concorrenti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti, nel triennio di riferimento, almeno per il 40% dalla società mandataria/capogruppo mentre per la restante percentuale dal o dai mandanti, ciascuno con minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che il raggruppamento nel complesso dovrà raggiungere il 100%.

G) Dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 attestante la capacità finanziaria del concorrente. *In caso di riunione di concorrenti, tali referenze dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiscono o costituiranno il raggruppamento.*

H) Dichiarazione attestante:

a. ***(nel caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)*** la composizione del raggruppamento, con l'indicazione della mandataria e della/e

mandante/i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (per la mandataria minimo 40% e per le mandanti minimo 10%), con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; indicare se il raggruppamento è di tipo: Verticale □ Orizzontale □ Misto □ (crociare la voce corrispondente);

b. ***(nel caso di consorzio d'imprese, ex art. 34, comma 1, lettere b-c)*** l'indicazione dei nominativi delle imprese consorziate alle quali verrà affidata la fornitura in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%) e di non partecipare alla gara in nessun altra forma;
c. ***(nel caso di consorzio d'imprese, ex art. 34, comma 1, lettera e)*** l'indicazione della composizione del consorzio, con le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle consorziate (minimo 10%), e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
d. la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi degli artt. 37 co. 7 e 49 co. 8 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., *(introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato art. 38* ***obbliga*** *il concorrente che vi ha dato causa* ***al pagamento,*** *in favore della stazione appaltante,* ***di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara,*** *il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.*
In caso di inutile decorso di detto termine il concorrente è escluso dalla gara.

Le disposizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara ex art.46 comma 1 ter ***del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii)***

I) Dichiarazione attestante:

- (Per chi **non è in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata**) Di autorizzare espressamente l'Azienda USL di Rieti ad effettuare ogni eventuale comunicazione scritta afferente al presente appalto a mezzo FAX al numero _____

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa o eccettuata, che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del servizio;
- di avere giudicato il prezzo offerto pienamente remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;
- di accettare integralmente tutti gli atti e tutti i documenti di gara, ed espressamente tutti gli oneri previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- di essere a conoscenza che non saranno consentiti subaffidamenti a favore di beneficiari che abbiano partecipato alla gara e/o che siano collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata;
- □ di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 dell'art. 13 e 79, comma 5 quater, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. – la facoltà di "accesso agli atti, anche informale";

oppure

- □ di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 13 e 79, comma 5 quater, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. – la facoltà di "accesso agli atti, anche informale", in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi:_____

  _____

  _____

- *(nel caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)* la composizione del raggruppamento, con l'indicazione della mandataria e della/e mandante/i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (per la mandataria minimo 40% e per le mandanti minimo 10%), con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..
- Indicare se il raggruppamento è: Verticale □□ Orizzontale □□ Misto □□
- **(crociare la voce corrispondente);**
- *(nel caso di consorzio d'imprese, ex art. 34, comma 1, lettere b-c)* l'indicazione dei nominativi delle imprese consorziate alle quali verrà affidata la fornitura in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%) e di non partecipare alla gara in nessun altra forma;
- *(nel caso di consorzio d'imprese, ex art. 34, comma 1, lettera e)* l'indicazione della composizione del consorzio, con le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle consorziate (minimo 10%), e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi degli artt. 37 co. 7 e 49 co. 8 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;
- di impegnarsi ad assumere in via prioritaria il personale attualmente dipendente della ditta appaltatrice del servizio pulizia ;
- di impegnarsi a trattare con riservatezza le informazioni delle quali la ditta verrà a conoscenza in relazione all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
- di effettuare il servizio con personale protetto da assicurazione contro qualsiasi infortunio con esonero da parte dell'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose;
- di garantire l'integrale rispetto sia del CCNL, sia del contratto collettivo integrativo regionale.
- di attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, e di rispettare le norme e le procedure previste dalle leggi e disposizioni vigenti;
- di impegnarsi a disporre di una organizzazione dedicata esclusivamente ai servizi oggetto dell'appalto con la presenza di 1 Referente appalto, che costituirà l'unico referente per l'Azienda USL per quanto concerne la risoluzione di tutte le problematiche inerenti i servizi oggetto del presente appalto;

L) Il documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, resa secondo una delle modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i, per un importo pari al 2% dell'importo base biennale di gara, indicato all'articolo 2 del presente disciplinare). L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% nel caso sussista il presupposto ed alle condizioni di cui

all'art. 75, comma 7, del D. Lgs 163/06 e s.m.i. Per dimostrare la sussistenza di detto presupposto, il concorrente dovrà produrre la copia della certificazione di qualità che consente di fruire del beneficio di riduzione della cauzione. *In caso di Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), D. Lgs. 163/2006 la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento possiedono il requisito di cui al suddetto art. 75 c. 7.*
La garanzia dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, data da individuarsi per tutti i concorrenti nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta e dovrà riportare espressamente le seguenti prescrizioni:

a. l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, per ulteriori 180 giorni (ai sensi dell'art. 75, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i);
b. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (ai sensi dell'art. 75, comma 4 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i);
c. l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Con riferimento alla cauzione provvisoria la stessa, in caso di RTI non ancora costituito, dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e sottoscritta dalla Delegataria; in caso di RTI già costituito, la predetta cauzione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle mandanti.

M) Copia del presente Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i chiarimenti pubblicati sul profilo del committente, sottoscritti, per accettazione, dal legale rappresentate per esteso nell'ultima pagina e siglati, sempre per accettazione, nelle restanti pagine.

N) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo presso le strutture A.S.L. analiticamente descritte all'art.1 del capitolato tecnico allegato

O) Il "**PASS$_{OE}$**" da acquisire tramite accesso al Portale dell'ANAC (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici - AVCP), all'indirizzo www.autoritalavoripubblici.it alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario. Pertanto, i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno:

- registrarsi obbligatoriamente al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (ex AVCP) – Servizio ad accesso riservato – AVCPass – secondo la istruzioni ivi contenute;
- indicare a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare;
- il sistema rilascia un PASS$_{OE}$ da inserire nella busta denominata "Documentazione amministrativa".

In caso di riunioni di concorrenti, il PASS$_{OE}$ dovrà essere prodotto da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo.
P) Copia dell'avvenuto pagamento, in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione del 21/12/2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in materia di *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2012"*, del contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione del 21 dicembre 2011. Tale contributo, **pari a € 140,00**, dovrà essere versato secondo quanto previsto nelle Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre

2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 gennaio 2011" che integralmente si richiamano e qui di seguito in parte si riportano:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di offerta;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione di offerta.

Art. 3.2. Contenuto della 2ª busta, recante all'esterno la dicitura "offerta tecnica"

Il concorrente, **pena l'esclusione,** dovrà inserire la seguente documentazione finalizzata all'espressione delle pertinenti valutazioni ed all'attribuzione dei relativi punteggi per gli elementi indicati al precedente paragrafo 1.2:

- ❖ Un indice dettagliato e completo della documentazione presentata per la descrizione del Progetto del Servizio secondo le proposte del concorrente.
- ❖ Il **Progetto del Servizio** nel quale verranno descritte le modalità di espletamento di servizi oggetto della presente gara.

Il progetto non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento ai costi e/o ai prezzi dei servizi e dell'attività.

Il progetto del servizio non dovrà superare, ove possibile, 150 pagine (di una facciata formato A4).

Il progetto dovrà, a pena di esclusione, prevedere tutti i servizi oggetto dell'appalto attraverso l'articolazione delle seguenti relazioni:

1 - Relazione del servizio di pulizia e sanificazione

In tale relazione dovranno essere illustrati ampiamente e dettagliatamente:

A) MODALITA' ORGANIZZATIVE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO:

La ditta dovrà presentare un piano di lavoro in cui, sulla base del C.S.A. e di quanto stabilito nel documento denominato "Piano Guida" (descrizione operazioni e relative frequenze), si dovranno indicare le modalità organizzative di espletamento del servizio ed in particolare dovrà risultare:

- ➢ Organizzazione specifica per l'appalto contenente l'indicazione del numero con relativa qualifica del personale messo a disposizione ed i criteri di avvicendamento e di turnazione

del personale con riferimento alla squadra dedicata alla pulizia del blocco operatorio prevista per l'Ospedale di Rieti composta da cinque unità lavorative, come specificato nel CSA, sistema di formazione e aggiornamento professionale.

Al fine di elaborare la voce "organizzazione specifica", dovrà essere utilizzato come base il numero del personale attualmente in servizio presso le strutture AUSL alle dipendenze della ditta titolare dell'appalto in vigore.

A tal uopo è disponibile presso la Direzione ABS elenco di tale personale

- programmazione delle presenze e fascia oraria tenuto conto della tipologia degli interventi da effettuare in ciascuna area b/m/a rischio;
- Sviluppo del monte orario mensile di lavoro effettivo offerto distinto per area di rischio (Alto-medio-basso) e per livello di inquadramento del personale impiegato.
- Sistema di gestione delle emergenze
- Sistema di gestione del servizio in caso di sciopero

B) MODALITA' CONTROLLO QUALITA'

Il sistema di autocontrollo che l'appaltatore intende instaurare per garantire il livello di qualità dei servizi erogati.

In tale relazione dovranno essere illustrati i controlli qualitativi e le misure di sicurezza adottate dall'Offerente con riferimento a tutti i servizi oggetto dell'appalto illustrando eventuali metodiche innovative validate dalla Comunità Scientifica

C) METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE

- **Descrizione delle modalità e di tutte le fasi e procedure di attuazione del servizio al fine di garantire pulizia, sanificazione, disinfezione delle aree in relazione ai diversi livelli di rischio (B/M/A) con particolare riferimento al Blocco Operatorio/Blocco Parto.**

  Dovrà essere altresì indicata la procedura per le aree di degenza di pazienti sottoposti ad isolamento funzionale o fisico (cfr. art.1 –A.2 del CSA).

- Tecniche e metodiche operative per la manutenzione conservativa dei pavimenti, rivestimenti e superfici;

- Descrizione dei prodotti **prodotti, dispositivi E materiali di consumo** supportati da schede tecniche e schede di sicurezza, luogo e metodo di impiego .

D) ATTREZZATURE

Caratteristiche tecniche e numero delle attrezzature elettromeccaniche e di quelle manuali messe a disposizione, distribuzione e motivazioni della scelta (peculiarità, materiali di costruzione, soluzioni innovative, ecc.);

2) relazione del servizio di gestione e distribuzione di materiali igienici

In tale relazione dovranno essere illustrati ampiamente e dettagliatamente i protocolli di gestione e distribuzione dei materiali e la tipologia e qualità degli articoli e complementi proposti;

3) relazione sul sistema di gestione vigilanza pulizie spazi comuni e risposta a piccole emergenze nel presidio ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa presente dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 di tutti i giorni dell'anno.

4) relazione sul servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere presente dalle 8,00 alle 13,00 di tutti i giorni lavorativi.

5) relazione sul servizio di pulizia e facchinaggio straordinario a richiesta, sistema gestione emergenze

In tale relazione dovranno essere illustrate

- le soluzioni proposte per rispondere a richieste straordinarie di pulizia a seguito per es. di lavori di muratura, tinteggiatura etc con relativi tempi di risposta e relativamente ad eventuali servizi di facchinaggio con l'indicazione degli automezzi di proprietà/possesso messi a disposizione per il servizio compreso il facchinaggio esterno
- il sistema gestione emergenze quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incendi ed allagamenti con numero telefonico attivo 24 ore al giorno o con call center o qualunque altra soluzione la ditta intenda proporre.

6) Relazione per eventuali proposte migliorative

La ditta concorrente, potrà presentare un'ulteriore relazione dedicata ad eventuali proposte migliorative che per la loro eccezionalità ed originalità sul piano organizzativo o per la valenza tecnica, ritiene si collochino fuori, o a latere, delle richieste di capitolato ma che possono essere particolarmente utili per aumentare l'efficacia e l'efficienza della gestione, in tutto od in parte, dei servizi compresi nell'appalto.

Le proposte migliorative per essere esaminate, con possibilità di acquisire punteggio nell'ambito della valutazione dell'offerta, non debbono comportare alcun onere per il committente e non debbono essere sostitutive, o variare significativamente, i servizi e le attività contenute nel capitolato.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, **pena l'esclusione,** dovrà essere sottoscritta, all'ultima pagina, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'incompletezza o l'assenza di anche una delle dichiarazioni od anche uno dei documenti sopra richiesti , ad eccezione della relazione n.6, sono inappellabile motivo di esclusione;

Art. 3.3. Contenuto della 3ª busta, recante all'esterno la dicitura «offerta economica»

Il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l'offerta economica consistente nell'indicazione dei prezzi di seguito indicati:

a) servizio di pulizia e sanificazione ambientale

a.1 - prezzo mq. mese (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)distinto per le diverse aree: BASSO/MEDIO/ALTO RISCHIO (a cui si farà riferimento anche per eventuali successivi ampliamenti)

Con il prezzo mq/mese, omnicomprensivo, si intendono compensati, senza alcuna eccezione, tutti i lavori di pulizia così come descritti nel capitolato speciale e nel piano guida sopraindicato, ogni fornitura, ogni imposta di consumo, **l'intera manodopera i cui costi non potranno essere**

inferiori al costo stabilito con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali aggiornato alla data di presentazione offerta, ogni trasporto, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali e previdenziali ed i materiali impiegati per le pulizie.

a.2 - canone mensile aree basso/medio/alto rischio (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)
Il canone mensile è determinato moltiplicando il costo al mq/mese per le superfici dei locali oggetto del presente appalto (quantificato nel prospetto "quantificazione superfici" allegato al CSA) e dalla relativa sommatoria delle risultanze per le diverse aree B/M/A rischio.

COME SPECIFICATO AL PRECEDENTE ART.1.1 I PREZZI MQ/MESE PER I VARI LIVELLI DI RISCHIO NON POTRANNO SUPERARE I PREZZI INDICATI NEL PROSPETTO SOPRARIPORTATO (VOCE: PREZZO APPALTO) A PENA DI ESCLUSIONE

a.3 – canone mensile squadra dedicata blocco operatorio (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)

a.4 – canone mensile servizio vigilanza – risposta piccole emergenze con n. 1 unità lavorativa (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)

a.5. - canone mensile fornitura gestione e distribuzione materiali igienici (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)

a.6 - canone mensile movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)

a.7 - importo valutazione rischi interferenze (DUVRI) pari ad € 0.00 non soggetto a ribasso

a.8 - costo totale oneri per la sicurezza società concorrente già compresi nel "canone mensile complessivo"

IMPORTO COMPLESSIVO - CANONE MENSILE COMPRENSIVO DEGLI ONERI SICUREZZA società concorrente derivante dalla sommatoria dei canoni di cui ai punti precedenti a.2 – a.3 – a.4 – a.5 – a.6
E' su tale importo che verrà attribuito il punteggio relativo alla voce prezzo p.37
L'IMPORTO COMLESSIVO DEI CANONI NON POTRA' ESSERE SUPERIORE AD € 33.156,00 OLTRE IVA

b) costo prestazioni a richiesta extracanone (comprensivo degli oneri per la sicurezza) così suddiviso:

- pulizia straordinaria e facchinaggio a richiesta: costo orario personale
- costo relativo al trasporto (costo chilometrico)
- prezzo sistema di gestione delle emergenze: prezzo prestazione oraria diurna
- prezzo sistema di gestione delle emergenze: prezzo prestazione oraria notturna

Tali costi non sono soggetti a valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al parametro ***"Prezzo del servizio (40)"***, ma a valutazione di congruità.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica, come precisato al precedente paragrafo 1.2, il

concorrente potrà utilizzare il fac-simile allegato n. 1 alla presente lettera-capitolato generale.

Unitamente all'offerta dovranno essere inserite nella busta "offerta economica" i documenti di seguito indicati:

1. idonea dichiarazione nella quale venga dimostrata la congruità della quantificazione degli oneri per la sicurezza (p.a 8 offerta economica) effettuata rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto;

2. documento valutazione rischi del concorrente.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere.

Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.
Si precisa che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengono riserve, condizioni, che siano alternative e che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi.

Si evidenzia che i servizi oggetto del presente appalto costituiscono, ai fini dell'aggiudicazione, un lotto unico ed inscindibile. Le Ditte concorrenti hanno pertanto l'obbligo di contemplare e quotare tutte le voci previste dalle modalità di compilazione dell'offerta. Il mancato rispetto di tale condizione comporterà l'invalidità dell'offerta stessa.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta; l'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione, fatta salva la facoltà per l'Azienda USL di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

L'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge.

I concorrenti che si presentano nelle forme previste all'art. 34 comma 1 lett. b, c, d ed f del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovranno articolare gli adempimenti che precedono tenendo conto, a pena di esclusione, delle seguenti ed ulteriori prescrizioni:

Art. 4 - Oneri pubblicità legale

Si specifica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della L. 12 dicembre 2012, n. 221, di conversione del D.L. n. 179/2012, gli oneri di pubblicità legale di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono a carico del soggetto aggiudicatario.
Tali oneri dovranno essere versati all'Azienda USL di Rieti, dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa per la pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali dell'estratto del bando di gara e del conseguente esito di gara.

Tali spese sono preventivamente quantificate in complessivi € 2.500,00, sia per la pubblicazione del bando sia per la pubblicazione dell'esito di gara. Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti dell'Azienda USL. Sarà cura dell'Azienda USL comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate, i termini nonché le relative modalità di versamento

Art. 5 - Disciplina delle riunioni di concorrenti

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. I concorrenti che si presentano nelle forme previste all'art. 34 comma 1 lett. b), c), d) ed f), del D. Lgs 163/2006 s.m.i. dovranno articolare gli adempimenti che precedono tenendo conto delle seguenti ed ulteriori prescrizioni.

Art. 5.1 - Associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e GEIE

Tali concorrenti, per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso non siano ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovranno inserire, in primo luogo, nella busta n. 1 di cui al precedente articolo 3.1, oltre alla documentazione e/o dichiarazioni ivi previste, una specifica dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuno di essi, così come disposto al comma 13 del suddetto art. 37, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, così come previsto all'art. 37, comma 8, del succitato decreto n. 163. Tutta la documentazione di offerta (buste n. 2 e n. 3) dovrà egualmente recare la sottoscrizione di tutti i componenti del raggruppamento/consorzio.

Nel caso in cui al momento della presentazione dell'offerta il raggruppamento o consorzio fosse già costituito, i concorrenti dovranno inserire, sempre nella busta n. 1 di cui al precedente articolo 3.1, in originale o copia autenticata, il mandato speciale con rappresentanza conferito alla mandataria e la relativa procura rilasciata al legale rappresentante della mandataria. In tale specifico caso, ferma la necessità di indicare comunque le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente del raggruppamento/consorzio, e fermo quanto previsto all'art. 3.1, la documentazione di offerta (buste n. 2 e n. 3) potrà essere sottoscritta solo dal legale rappresentante, o procuratore autorizzato a norma di legge, della mandataria.

Art. 5.2 - Consorzi di cooperative e di imprese artigiane – consorzi stabili

I consorzi di cooperative e di imprese artigiane ed i consorzi stabili, di cui al punto b) e c), comma 1, art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno adempiere alle prescrizioni imposte per i concorrenti singoli e specificate agli articoli 3.1, 3.2, e 3.3 che precedono.

In aggiunta a tali adempimenti i predetti soggetti dovranno inserire nella busta n. 1 di cui al precedente art. 3.1 oltre alla documentazione e/o dichiarazioni ivi previste, una specifica dichiarazione, sottoscritta dal consorzio, contenente l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio stesso concorre ai quali è fatto divieto di presentare offerta in qualsiasi altra forma.

Art. 6 - Sopralluogo

Ogni Ditta concorrente, ai fini della formulazione dell'offerta, dovrà prendere visione, tramite sopralluoghi ricognitivi, dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio. Per il sopralluogo gli interessati dovranno trasmettere apposita richiesta all'UOC Acquisizione Beni e Servizi a mezzo fax al n. 0746/279502 o a mezzo e-mail all'indirizzo l.santavenere@asl.rieti.it, indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo, nonché un recapito telefonico e il fax presso cui effettuare ogni comunicazione per gli accordi relativi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento, prima della data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Art. 7 - Richiesta chiarimenti ed informazioni

Tutte le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari relative alla documentazione di gara potranno essere inoltrate, a mezzo fax al n. 0746/278730 o a mezzo e-mail all'indirizzo l.santavenere@asl.rieti.it, esplicitando in oggetto la dicitura "Richiesta chiarimenti. Procedura aperta per affidamento servizio pulizia Presidi AUSL Rieti". Solo per la conferma della ricezione del fax o della e-mail inviati si può far riferimento al n. 0746/279502. Le richieste di informazioni inoltrate telefonicamente non potranno trovare accoglimento.

Le risposte ai chiarimenti, verranno rese note, con effetto di notifica a tutti gli operatori concorrenti, con pubblicazione sul profilo di committente (URL) www.asl.rieti entro il termine massimo di 6 (sei) giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, qualora la richiesta di chiarimenti sia pervenuta in tempo utile.

Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione del predetto sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara al fine di verificare l'eventuale presenza di chiarimenti e comunicazioni.

Art. 8 - Aggiudicazione

La valutazione della migliore offerta è demandata ad apposita Commissione giudicatrice, nominata e costituita successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Al termine di tutte le operazioni di gara, la commissione giudicatrice, incaricata dall'Azienda USL di Rieti dell'espletamento della presente procedura, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (qualità – offerta economica) e la stessa assumerà carattere definitivo a seguito di apposito provvedimento dell'organo competente dell'AUSL stessa.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto prescelto, mentre gli effetti conseguenti saranno sottoposti a condizione risolutiva per lo stesso qualora questa non possedesse i requisiti dichiarati, necessari per la formalizzazione del successivo rapporto contrattuale.

Ad aggiudicazione definitiva ed ai fini dell'efficacia della stessa, verrà richiesto al concorrente risultato primo classificato ed al concorrente che segue in graduatoria, di produrre tutta la documentazione necessaria ai fini della prova del possesso dei requisiti speciali attestati per la partecipazione alla presente procedura e si provvederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente.

Si precisa infine che l'Azienda USL si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto del contratto, così come disposto dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- di revocare, sospendere o annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e di non pervenire ad aggiudicazione della stessa qualora reputi ciò necessario a suo insindacabile giudizio ovvero in attuazione di provvedimenti del Presidente della Regione Lazio, relativi al piano attivato per la centralizzazione degli acquisti, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione senza che la ditta offerente possa sollevare eccezioni

  In ogni caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.
- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

In ogni caso si precisa che la presentazione dell'offerta e la richiesta dei documenti di cui al disciplinare non vincola l'Azienda USL né é costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della presente procedura di gara che l'Azienda USL medesima si riserva di sospendere, revocare

o annullare in qualsiasi momento per valutazioni di propria convenienza.
Il contratto sarà stipulato entro il termine massimo di 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
Si comunica che la cauzione provvisoria verrà restituita alle imprese risultate non aggiudicatarie della gara entro trenta (30) giorni dall'assunzione della deliberazione di aggiudicazione da parte dell'Azienda; mentre quella prestata dalla concorrente aggiudicataria verrà restituita al momento dell'avvenuto deposito della cauzione definitiva. A tal uopo, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 163/06 s.m.i., l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà produrre, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali ed in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria, cauzione definitiva nella misura del 10 % (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.
Si sottolinea, infine, che tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5 e 5 bis del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., verranno inviate, entro i termini ivi stabiliti, alle ditte per iscritto, mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax al numero appositamente segnalato dal concorrente.
Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della garanzia provvisoria).

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Ornella Serva.
I dati forniti dai concorrenti all'Azienda USL verranno trattati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Il Responsabile

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

(Dott.ssa Ornella SERVA)

SI ALLEGA:
1) Schema offerta economica (alleg. n.1)
2) D.U.V.R.I. (alleg. n. 2)

PROSPETTO OFFERTA (composto da n. 2 pagine)

Servizio di pulizia e sanificazione ambientale:		Prezzo comprensivo degli oneri per la sicurezza della società concorrente
a.1 - **Prezzo mq./mese**	Alto rischio (prezzo max € 5,00) € _____ x mq. 6.630,11	
	Medio rischio (prezzo max € 3,35) € _____ x mq. 23.886,80	
	Basso rischio 1 (prezzo max € 1,80) € _____ x mq. 14.143,52	
	Basso rischio 2 (prezzo max € 1,47) € _____ x mq. 14.459,22	
	Basso Rischio 3 (prezzo max € 0,90) € _____ x mq. 10.588,23	
a.2 - **canone mensile aree A.R./M.R./B.R.**	TOTALE	
a.3 - **canone mensile squadra dedicata blocco operatorio**		
a.4 - **canone mensile servizio vigilanza – risposta piccole emergenze con n.1 unità lavorativa**		
a.5 - **canone mensile fornitura gestione e distribuzione materiali igienici**		
a.6 - **canone mensile movimentazione merci con n. 1 unità lavorativa**		

CANONE COMPLESSIVO MENSILE

(max € 33.156,00)

a.7 - **importo mensile valutazione rischi interferenze (DUVRI)**	€ 0,00
TOTALE GENERALE MENSILE	
DI CUI: a.8 - **costo oneri per la sicurezza società concorrente già compresi nel canone mensile complessivo**	

Prestazioni a richiesta (extra canone)	Prezzo comprensivo degli oneri per la sicurezza della società concorrente
1) **pulizia straordinaria** costo orario personale 2) **facchinaggio esterno** costo orario personale	
costo chilometrico trasporto	
3) **Prezzo sistema di gestione delle emergenze** Prezzo orario prestazione diurna	
Prezzo orario prestazione notturna	

All. 2 al Disciplinare

ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 –02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE:Ing. Erminio Pace
Tel. 0746279786 – e-mail:e.pace@asl.rieti.it
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER

ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

APPALTO PER:

"L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI:

- *SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE DI TUTTI I PRESIDI A.U.S.L. CON SQUADRA DEDICATA AL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. DI RIETI,*
- *VIGILANZA E PULIZIA DIURNA DEGLI SPAZI COMUNI (CORRIDOI, ATRI ETC) CON RISPOSTA A PICCOLE EMERGENZE ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S.CAMILLO DE LELLIS DI RIETI,*
- *FORNITURA GESTIONE E DISTRIBUZIONE MATERIALI IGIENICI,*
- *SERVIZIO MOVIMENTAZIONE MERCI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI CON N.1 UNITÀ LAVORATIVA CON FUNZIONE DI FACCHINO/AIUTO MAGAZZINIERE,*
- *SERVIZIO PULIZIA E FACCHINAGGIO A RICHIESTA".*

DATA:

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati):
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;

• elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente, per il tramite del RSPP, attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i.", pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all'indirizzo: **http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php**

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	**NOMINATIVO**	**FIRMA**
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	**Dr.ssa Laura Figorilli** Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	**Dott.ssa. Ornella Serva** Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	**Ing. Erminio Pace** Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	**T.d.P** **Fabrizio Boncompagni** Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	

ONERI A CARICO DELLE PARTI

DITTA	ONERI
(APPALTATORE)	L'Appaltatore impiega ed organizza le risorse ed i mezzi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto , a propria cura e spese, assumendone la gestione sotto ogni aspetto. A tal fine mette a disposizione i materiali, i prodotti, gli strumenti, la mano d'opera e l'organizzazione manageriale. L'Appaltatore è vincolato ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza tutte le operazioni prescritte nel presente Capitolato Tecnico. Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie allo svolgimento dell'appalto, sono interamente a carico dell'appaltatore. All'interno del servizio dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni suddivise nelle seguenti aree: PULIZIA AREE AD ALTO RISCHIO INFETTIVO/AREE CRITICHE- A.R. – contatto diretto con degenti particolarmente a rischio (es. Malattie Infettive, Neonatale etc) Zone dove il rischio di trasmissione di infezioni è molto elevato e dove risulta essenziale attuare una azione igienizzante estremamente curata a livello metodologico. PULIZIA AREE A MEDIO RISCHIO - M.R. – contatto diretto con degenti (es degenze, ambulatori etc) Zone in cui il rischio di trasmissione di infezioni è mediamente elevato e dove risulta essenziale attuare una azione igienizzate accurata PULIZIA AREE A BASSO RISCHIO - B.R. – contatto non diretto con degenti (es uffici, spazi comuni etc) Aree il cui rischio di trasmissione delle infezioni è più contenuto Il B.R. è ulteriormente suddiviso in in base ai seguenti criteri: - BR1 aree comuni presidi ospedalieri (in cui il servizio è previsto 2 volte al giorno) - BR2 ambulatori presidi esterni/distretti (in cui il servizio è previsto 1 volta al giorno) - BR3 aree amministrative (in cui il servizio è previsto 3 giorni a settimana) Per la totalità delle prestazioni s'intendono inclusi la progettazione del servizio nonché la gestione ed esecuzione dello stesso ivi compresa la fornitura di tutte le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività.

Il servizio consiste nella pulizia-sanificazione giornaliera e periodica dei locali dei tre Stabilimenti ospedalieri dell'AUSL e di tutte le strutture territoriali da effettuarsi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolato, secondo le indicazioni di massima e le superfici indicate nel "Piano guida servizio di pulizie ed igiene ambientale" di cui all'allegato n.1 del CSA , le PLANIMETRIE di cui all'allegato n.2 del CSA, nonché delle norme igienico sanitarie vigenti in materia.

FORNITURA, GESTIONE E DISTRIBUZIONE MATERIALE IGIENICO

Il servizio consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella fornitura e posizionamento in loco di materiale igienico (carta igienica, salviette asciugamani monouso, sapone liquido, carta copriwater, sacchetti igienici) provvedendo anche all'installazione, rifornimento e manutenzione dei relativi dispenser. Il servizio è, altresì, comprensivo delle necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la presenza in loco del suddetto materiale e l'efficienza dei dispenser.

SERVIZIO MOVIMENTAZIONE MERCI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI

Per tale servizio dovrà essere utilizzata una unità lavorativa, ad ausilio del personale dipendente del Servizio magazzino del Presidio Ospedaliero d Rieti, sempre presente negli orari di apertura e precisamente dalle 8,00 alle 13,00 di tutti i giorni lavorativi (dal lunedì al sabato) con funzione di facchino/aiuto magazziniere per la presa in carico e movimentazione delle merci all'interno del Presidio.

PRESTAZIONI STRAORDINARIE A RICHIESTA EXTRA CANONE – SERVIZIO PULIZIA -SERVIZIO FACCHINAGGIO ESTERNO -SISTEMA GESTIONE EMERGENZE

Potranno essere richieste, con ordine scritto della UOC Acquisizione Beni e servizi:

- Attività di pulizia straordinaria: interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale quali ad esempio pulizia dopo lavori di tinteggiatura, muratura, cambio di destinazione d'uso di locali etc.
- attività di facchinaggio tra i presidi dislocati sul territorio di cui al Piano Guida (in un raggio che va oltre i 5 e fino ad un max di 70 km. circa).

L'impresa dovrà utilizzare solo macchine ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità e rispondenti ai requisiti di cui alla vigente normativa, ed in particolare provvisti di norme di buona tecnica (CEI ed altre) e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti - Tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Prima dell'inizio dei servizi è obbligo fornire "SCHEDE TECNICHE" dettagliate di tutti i macchinari.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in

		Italia e nell'UE ed in particolare relativamente a "biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità". Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "SCHEDA DI SICUREZZA" prevista in ambito U E. La ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità degli automezzi necessari per il servizio di facchinaggio esterno rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI ed altre), provvisti di assicurazione R.C.T. ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare. La ditta aggiudicataria è responsabile secondo le norme del codice civile (art.1693) per la perdita o avaria dei materiali trasportati, ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti all'Amministrazione Contraente. Il personale impiegato per il servizio dovrà: • essere ben addestrato per l'adempimento degli obblighi assunti ed edotto sui rischi specifici (rischio biologico, chimico ecc) cui è esposto ed aver conoscenza delle norme di prevenzione • essere in possesso di mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione e sicurezza • osservare le precauzioni stabilite ed usare correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione • indossare idonea divisa sempre pulita, con l'indicazione dell'impresa appaltatrice e cartellino di riconoscimento. Il personale addetto alle pulizie dovrà essere soggetto a giudizio di idoneità specifica alla mansione di addetto alle pulizie in ambiente ospedaliero rilasciata dal medico competente e soggetto a sorveglianza sanitaria periodica secondo le disposizioni di cui al T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza D.Lgs 9.4.2008 n.81. L' appaltatore è tenuto a curare affinché nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati. L' appaltatore rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sugli infortuni sul lavoro.
	(COMMITTENTE)	Saranno messi a disposizione dell'appaltatore presso il P.O. di Rieti un locale dedicato al supervisore del servizio provvisto di linea telefonica ad uso interno ed un locale per piccolo stoccaggio materiali di pulizia con possibilità di installazione di lavatrice .

		Saranno a carico del Committente esclusivamente i seguenti oneri: l'acqua necessaria per l'esecuzione dei servizi, l'energia elettrica e l'illuminazione dei locali.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.
Il presente documento è stato elaborato consultando il Capitolato Tecnico trasmesso dal Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi.

INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Stazione appaltante: AUSL Rieti
Durata contratto: Il contratto avrà la durata di 2 anni, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula. Prima della scadenza del contratto l'Azienda USL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'aggiudicatario la prosecuzione del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di due anni.

Tipologia delle prestazioni da erogare:

A. **servizio di pulizia e sanificazione ambientale di aree ad alto, medio e basso rischio** di tutti i presidi dell'Azienda U.S.L , comprensivo di:

- squadra dedicata al blocco operatorio
- fornitura di tutto il materiale necessario (prodotti di pulizia, attrezzature ecc.) .

B. **fornitura, gestione e distribuzione materiale igienico** presso tutti i punti di applicazione.

C. **servizio movimentazione delle merci del Magazzino Generale** all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere presente dalle 8,00 alle 13,00 di tutti i giorni lavorativi.

D. **servizio pulizia e facchinaggio straordinario a richiesta**

risposta emergenze (incendio, allagamento etc) con numero telefonico attivo 24 ore al giorno o con call center

L'insieme delle attività che l'appaltatore dovrà erogare si dividono in :

- attività prestate a fronte del pagamento di un canone mensile
- attività erogate extra canone (prestazioni a richiesta: di pulizia con carattere di straordinarietà - facchinaggio – risposta ad emergenze)

Sedi dove si svolgerà il servizio in appalto:

- Presidi AUSL Rieti specificati nel capitolato di appalto.

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:

  a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

b) MEDICO COMPETENTE

c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE

- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	**X**
SERVIZI	**X**
FORNITURE	**X**

SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"

Durata interferenza: **2 anni**, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula. Prima della scadenza del contratto l'Azienda USL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'aggiudicatario la prosecuzione del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di due anni.

N.	**RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA**	**SI**	**NO**
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X

3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	Sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno Sedi ove si svolge il servizio		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (Reperibilità)		X	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X	X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X	
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)			X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X	
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	

19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE	X	
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	X	
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X

34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Durata interferenza: **2 anni**, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula. Prima della scadenza del contratto l'Azienda USL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'aggiudicatario la prosecuzione del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di due anni.

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.
I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;
  - neoassunti in fase di formazione;
  - affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- • lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- • lavoratori impiegati d'ufficio;
- • lavoratori di ditte appaltatrici;
- • lavoratori autonomi;
- • studenti, apprendisti, tirocinanti;
- • visitatori ed ospiti;
- • lavoratori esposti a rischi maggiori.
- • soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Rischio da agenti biologici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio elettrico:

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

Rischio caduta per scivolamento in piano:

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

Rischio incendio:

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:
http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php

3 ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle ManutenzioniSpostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4 MISURE CORRETTIVE

Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;

- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti,: pazienti, utenti e visitatori:

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera

1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al

minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.

2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**

- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagevoli al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare

rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico della gara "per l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale di tutti i presidi A.U.S.L. con squadra dedicata al blocco operatorio del P.O. di Rieti,
- vigilanza e pulizia diurna degli spazi comuni (corridoi, atri etc) con risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero S.Camillo De Lellis di Rieti,
- fornitura gestione e distribuzione materiali igienici,
- servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n.1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere,
- servizio pulizia e facchinaggio a richiesta",

sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure previste nei punti 1.2.3.4.

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Usl Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Rieti, lì	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (dott.ssa Laura Figorilli)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.ssa O. Serva)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (dott.....)

DOCUMENTI ALLEGATI:

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.

- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Viale Matteotti n. 9 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577

ALLEGATO AL DUVRI

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

A. UFFICI AMMINISTRATIVI
B. LABORATORI
C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
D. AMBULATORI
E. SALE OPERATORIE
F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
G. SERVIZI GENERALI

La **ricognizione dei Rischi** proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i **Rischi per la sicurezza** (Rischi infortunistici) e **Rischi per la salute** (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	Strutture: • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • scappatoie (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) Impianti elettrici: • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)	Microclima: • temperatura, U. R., ventilazione. Condizionamento aria: • temperatura, U. R., ventilazione. • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO_2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella)	• Controllo ed intervento sui parametri • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo. CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m^3 /h/pers
		Qualità dell'aria: • inquinamento indoor Fotocopiatrice: - ozono O_3 (lampade) - formaldeide (carta patinata)	Ambiente ampio, ventilato e manutenzione: • efficienza e sostituzione periodica dei filtri • cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)

		- polvere di toner - idrocarburi volatili (v.o.c.).	
		Mobili d'ufficio in truciolato: • formaldeide • monomeri isocianici	• Ventilazione
		Liquidi e prodotti per pulizia mobili: • emissione nel tempo di: - alcoli; - collosolve - fenoli; - v.o.c.	• Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		Rivestimenti e moquette: • formaldeide • acrilati • v.o.c.	• Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		Coibentanti: • fibre di lana di vetro • lana di roccia • fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)	• Controllo emissione polvere o fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		Carte autocopianti: uffici copia e centri meccanografici	• Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
LAVORO DI SPORTELLO	**Strutture** • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri	**Illuminazione** **Lavoro usurante e ripetitivo** • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva	• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT) • Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)

		e urti) **Impianti elettrici:** • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).	
		Videoterminali (VDT): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Microclima: • temperatura, U. R., ventilazione	• Controllo ed intervento sui parametri
		Condizionamento aria: • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • - aumento di CO_2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella).	• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec , portata Q = 20 m³ /h/pers
		Carte autocopianti: • uffici copia e centri meccanografici	• Tipologia priva di P.C.B.
LAVORO D'ARCHIVIO	**Strutture** • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite	**Illuminazione**	• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	• rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli	**Microclima:** • temperatura, U. R.	• Controllo e intervento sui parametri

	Ventilazione	
• soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri urti)	**Qualità dell'aria** • polveri e bioaerosol	• Ricambi d'aria 20-30 m³/h/pers
Scaffalature: • stabilità e posizionamento carico **Pavimenti:** • stabilità e antisdrucciolo **Passaggi:** • agevoli **Impianto elettrico:** • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L 46/90). **Sistema antincendio** • rilevatori e impianto antincendio	**Condizionamento aria:** • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • - aumento di CO_2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). **Carte autocopianti:** • uffici copia e centri meccanografici	• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers Tipologia priva di P.C.B.
	Videoterminali (VDT): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • Ventilazione ambientale > 0,1 m sec
	Trasporto manuale dei carichi	• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	**Strutture:** • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite	**Illuminazione**	• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	• rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità)	**Microclima:** • temperatura, U. R., ventilazione	• Controllo e intervento sui parametri
	• luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti)	**Qualità dell'aria** • polveri e bioaerosol	• Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: • stabilità e posizionamento carico **Pavimenti:** • stabilità e antisdrucciolo **Passaggi:** • agevoli **Impianto elettrico:** • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L 46/90). **Sistema antincendio:** • rilevatori e impianto antincendio	**Condizionamento aria:** • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO_2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). **Carte autocopianti:** • uffici copia e centri meccanografici	• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambientale > 0,1 m sec
		Trasporto man	• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in

		dale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	Strutture • rispondenti alle destinazioni d'uso • pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche) Impianto elettrico: • normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). • a sicurezza ridondante Sistema antincendio: • rilevatori e impianto antincendio	Condizionamento aria: • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria o ricambi orari; • aumento di CO_2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o accesso di riciclo inquinamento microbico (es. legionella). Qualità dell'aria	• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m^3 /h/pers • Ricambi d'aria: 20-30 m^3/h/pers • in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
APPALTI			
• Appalto d'opera	Es.: Imprese di pulizia	**Appaltatore**: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato **Ditta Appaltatrice**: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato	• Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
• Appalto di servizio	Es.: Impresa di vigilanza	**Appaltatore**: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato **Ditta Appaltatrice**: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.	• Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
Ogni intervento con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.			

N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalle tabelle delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B_1 - LABORATORI CHIMICI	STRUTTURE • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)	AGENTI CHIMICI Sostanze chimiche manipolazione di: - reagenti acidi; - basici; - reagenti salini; - solventi organici	• informazione sui rischi • formazione sulle modalità operative; - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura - procedure stabilite dal responsabile del laboratorio
	• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)	• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;	• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)
	• vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi	• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;	• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)
	• bombole con segregazione tra gas incompatibili IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norma CEI e L. 46/90) • impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) impianto distribuzione gas	• rischi di inalazione da: - polveri (preparazione dei campioni) - fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione) - nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi alobollenti - oli, glicoli, ecc. - gas o vapori (evaporazione di solventi volabili o prodotti di reazione);	• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)
	• laboratorio ispezionabile con	• rischi da sostanze cancerogene;	• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.

	indicazione del gas infiammabili -H_2, rilevatore di gas infiammabile) **IMPIANTI A PRESSIONE** Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)		Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa
	MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI • protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio **MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO** • D.P.I.	• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche; • A..A.S. fumi tossici • fluorimetri - lampade U.V. (ozono) • gascromatografia (oli e solventi)	• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.
		NOTE CONCLUSIVE L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.	Ne deriva la necessità di: • interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione • **sorveglianza sanitaria** attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio • Monitoraggio biologico, test di esposizione o di effetto
	RISCHI DA USTIONI • termiche (spie luminose) • chimiche (D.P.I.)	**AGENTI FISICI** • Rischi da agenti fisici: • microclima, t, U.R., ventilazione	• Controllo e misura dei parametri In caso di impianto di ventilazione e condizionamento. • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%. • Controllo: CO_2 < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2

			m/sec., portata Q = 20 m^3 /h/pers
	RISCHI DI IMPLOSIONE • Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica	• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)	• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI • acido + base • ossidante + riducente • soda + alluminio → H_2 • HCl + cianuri → HCl • cloruro di tionile + H_2O → SO_2 + HCl → H_2SO_4 + HCl • O_2 + Sost. Org. → Espl. **NORMA PROCEDURALE** le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.	• Illuminazione	• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
DEPOSITO REAGENTI	**STRUTTURA** con ventilazione forzata con ripiani di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.	• Ventilazione di emergenza e D.P.I.
B_2 - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI	**STRUTTURE** • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli	**AGENTI CHIMICI:** • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali	• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	• soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) • materiale da costruzione	**RISCHIO DI EMERGENZA**	• Ventilazione emergenza

vetri temperati, materiali plastici)	**AGENTI FISICI** **Rischi da agenti fisici**	• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
• vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi	• rumore, apparecchiature rumorose	
• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura	• microclima, t, U.R., ventilazione	• T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento. • Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei
	• ultrasuoni (P = 300 W, v > 10 KHZ)	limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni
• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista • bombolai con segregazione tra gas incompatibili	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas	**RADIAZIONI IONIZZANTI** • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc	• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95
• indicazione del gas infiammabili - H_2, rilevatore di gas infiammabile) **IMPIANTI A PRESSIONE** (Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione) Norme ISO 28000-28004 **IMPIANTI SOTTOVUOTO**	**RADIAZIONI NON IONIZZANTI:** Radiofrequenze Microonde Radiazione ottica Radiazione UV/B e UV/C Luce laser (classe 3)	Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente. Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione. Per quelli che concerne il controllo

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
B_3 - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI	**STRUTTURE** • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti,	**AGENTI CHIMICI:** • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali	• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	• stabilità) • materiale da costruzione (gres,	**RISCHIO DI EMERGENZA**	• Ventilazione emergenza
	vetri temperati, materiali plastici)	**AGENTI FISICI** **Rischi da agenti fisici**	• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	• vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,	• rumore, apparecchiature rumorose	
	• infettanti • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura • materiali compatibili con la sperimentazione prevista	• microclima, t, U.R., ventilazione	• T = 18° C U.R. = 50-55 %, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.
	• bombolai con segregazione tra gas incompatibili	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas	**RADIAZIONI IONIZZANTI** • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.	• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95

infiammabili, H2) rivelatore di gas infiammabile		
IMPIANTI A PRESSIONE Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas. Norme ISO 29000-29004		
MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO vetrerie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.	**AGENTI BIOLOGICI** La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati: - batteri; - virus; - rickettsie; - alghe; - miceti; - protozoi; nonché di rischi aggiuntivi connessi con la 'coltivazione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'tessuti parassiti umani'	Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata: - Informazione sui rischi - Formazione sulle modalità operative - Addestramento alle procedure operative - Misure di sicurezza. - Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico. - Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4); - Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4 - Cappe di aspirazione a flusso laminare - Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4); - Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione; - Trattamento dei reflui e dei rifiuti.
CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO		
RISCHI DA USTIONI • termiche (spio) • chimiche (dis)		
		INTERVENTI DI PROTEZIONE • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione ,

			sterilizzazione materiali e superfici: Es: -Ossido di etilene - Formaldeide - Glutaraldeide • Uso dispositivi di sicurezza • Propipette e siringhe di sicurezza • Pipettatrici automatiche • Automazione di laboratorio • Precauzioni universali (commissione AIDS) • Sorveglianza sanitaria • protocolli • test di esposizione e di effetto • esami diagnostici
ATTIVITA' LAVORATIVA **(C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA**	**RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)**	**RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)**	**MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE**
LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI: Medicina Fisiopatologia respiratoria Cardiologia ed emodinamica Reumatologia Pediatria Angiologia Endocrinologia Diabetologia Ematologia Allergologia Dermatologia Malattie infettive	**VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)** **RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:** - Taglio e/o puntura da vetrerie e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc. • Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I. **RISCHI CONNESSI:** • **CON L'IMPIEGO:** - di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.); - di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);	**AGENTI CHIMICI** • Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento a: - medicamenti, - disinfettanti, - chemioterapici, - anabolsbci **AGENTI FISICI** • Microclima (condizionamento) • Illuminamento	• Osservazione delle specifiche procedure, • Impiego dei D.P.I. • vedi allegato I • vedi A • numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alla specifiche

Oncologia

Radioterapia

Chirurgia

Chirurgia estetica

Ginecologia ed Ostetricia

Ortopedia

Oftalmologia

Otorinolaringoiatria

Urologia

Dialisi

Neurochirurgia

Cardiochirurgia e chirurgia vascolare

Neurologia - Psichiatria

Odontoiatria

Terapia intensiva

Rianimazione

Trapianti d'organo

- **AL CONTATTO:**

- con componenti sottotensione (elettrici)

- parti meccaniche in movimento,

- componenti ad alta temperatura.

- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)

- osservazione delle procedure operative;

- uso dei D.P.I.

AGENTI BIOLOGICI

- Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:

- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),

- endoparassiti umani,

- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.

- Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio similare l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insita con tutte le attività del reparto.

- **Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.**

attività.

- Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:

- procedure operative

- misure di contenimento alla sorgente

- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)

- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto

- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicate nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II

- E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari

- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicate nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II

- Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.

- Organizzazione del lavoro;

- osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature

ATTIVITA' LAVORATIVA (D) - AMBULATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Medicina Fisiopatologia respiratoria	VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI	AGENTI CHIMICI • vedi Reparti di degenza e servizi di terapia. AGENTI FISICI	

Cardiologia

Reumatologia

Pediatria

Angiologia

Endocrinologia

Diabetologia

Ematologia

Dietologia

Allergologia

Malattie infettive

Dermatologia

Oncologia

Radioterapia

Chirurgia

Chirurgia estetica

Ginecologia ed Ostetricia

Ortopedia

Otorinolaringoiatria

Oftalmologia

Urologia

Neurochirurgia

Chirurgia e Chirurgia vascolare

Neurologia

Psichiatria

Odontoiatria

Medicina legale

Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)

- vedi Direttiva 93/42 CEE

- Macchine (T. U.R. sterilizzatrici)

- Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico

- Illuminamento

- Controllo ed intervento sui parametri

- Totale ricambio: riciclo < 30%, CO_2 = 0,1% = 1000 ppm.

- Sostituzione dei filtri e disinfezione

- Numero e posizione dei corpi illuminanti.

- Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.)

- Radiazioni non ionizzanti

Rischi da esposizione a:

- radiofrequenze,

- microonde,

- radiazioni U.V. (B e C).

- radiazioni I. R.,

- laser,

- N. M. R. (portatili)

- Ultrasuoni

Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W

- vedi legge 230/95.

- Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).

AGENTI BIOLOGICI

- vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)

- vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

			l'impiego, se necessario adozione dei D.P.I.
Chirurgia Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare Odontoiatria Chirurgia estetica Trapianti d'organo	• **Rischi Strutturali** Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. • **Rischi elettrici** Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseco • **Rischio da esplosione ed incendio** Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in contenuto. • **Rischi dall'impiego di macchine** Rischi da contatto con componenti in movimento. Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove • **Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.** Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)	• **Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isoflurorano, enfluorano, metossifluorano alotano, protossito di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)** Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da: - perdite dal gruppo anestesiologico; - fase di induzione. - aria espirata dal paziente. AGENTI FISICI • Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento • Illuminazione (scialitico) • Radiazioni ionizzanti • Radiazioni non ionizzanti (vedi D) AGENTI BIOLOGICI Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)	PER GLI ANESTETICI - manutenzione del gruppo anestesiologico; - procedure operative ed organizzative; - controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi; - pressione positiva ≥ 2 mm di H2O; - monitoraggio ambientale; - monitoraggio biologico • Controllo ed intervento sui parametri • Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica. • vedi legge 230/95 • vedi D • vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	• **Rischi strutturali** Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. • **Rischi elettrici** Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego • **Rischi dall'impiego di macchine** - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - informazione e formazione sulle procedure operative • **Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)** - Direttiva 93/42 CEE. • **Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.**	AGENTI CHIMICI • vedi Uffici Amministrativi • **Rischi di contatto con sostanze impiegate in:** - mezzi di contrasto - disinfettanti - composti marcati AGENTI FISICI • vedi D AGENTI BIOLOGICI • vedi E	• vedi Uffici Amministrativi • Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei. • vedi D • vedi E

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE			
(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE	RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.). Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione. Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.		
(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.	**Rischi da Strutture:** Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso. **OFFICINE** **Rischi Meccanici da:** Macchine Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove). **Rischio Elettrico** conformità alle Norme CEI alla legge 46/90. **Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive** Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc. Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e	**AGENTI CHIMICI** • Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: - Lavorazioni idrauliche (HCl) - Lavorazioni tipografiche (solventi) - Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas) - Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche) **AGENTI FISICI** • Esposizione rumore • Microclima	• Informazione e Formazione del personale • Definizione di procedure operative • Disponibilità di impianti e Misure di Sicurezza • Disponibilità ed uso di D.P.I. • Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore • Impiego di D.P.I. • Misure ed intervento sui parametri • Adeguamento impianti di condizionamento • Adeguato numero e

	bombolaio. Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)	• Impianti di condizionamento controllo standard di qualità dell'aria • Illuminazione misura intensità illuminazione ai posti di lavoro **AGENTI BIOLOGICI** • Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.	dispozione corpi illuminanti • Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. • La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G2) - FARMACIA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	**STRUTTURE:** Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione) **Impianti Elettrici** a norma con certificati di conformità al L. 46/90 **Gas Compressi**	**AGENTI CHIMICI** • Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali. • Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili. • Nel caso di preparazione di prodotti chimioterapici antibiotici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:	• vedi laboratori • Informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I. • Vedi Allegato I

Ancoraggio Sostanze infiammabili (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno - Rischio teratogeno - Rischio mutageno - Rischio embriotossico **AGENTI FISICI** • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	**AGENTI CHIMICI** • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.
		AGENTI FISICI • Microclima • Illuminazione	• Indumenti di protezione • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti
		AGENTI BIOLOGICI • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

			degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II • Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
		• Movimentazione manuale dei carichi	
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	• Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione • Impiego di idonei D.P.I.	**AGENTI CHIMICI** • Rischio di esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.
		AGENTI FISICI • Microclima (vedi sale operatorie) • Illuminazione (vedi sale operatorie)	• Vedi sale operatorie • Vedi sale operatorie
		AGENTI BIOLOGICI • Vedi sale operatorie	• Vedi sale operatorie • Impiego di idonei D.P.I.
		• Spostamento manuale dei carichi	• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	• Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.	**AGENTI CHIMICI**	

TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI	• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I. • Uso di carrelli • Rispetto delle corrette procedure di impiego	• No AGENTI FISICI • No AGENTI BIOLOGICI • La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.	• Informazione e formazione del personale • Disponibilità di procedure specifiche; • Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI	Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ad agenti infettanti.		

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Viale Matteucci n. 9 - 02100 RIETI - Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577

ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL 'PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  b) MEDICO COMPETENTE
  c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;

b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
   1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
   2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
   3) non deve fumare;
   4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
   5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

presenza;

6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza** Incendio pubblicati sulla pagina web SPP.
15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata.
16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc....);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  a) marchio ce (se previsto)
  b) attestato di certificazione (se prevista)
  c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l' informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco

MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le
persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell' ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all' interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell' inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall' art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

All. 3

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI:

- servizio di pulizia e sanificazione ambientale di tutti i presidi A.U.S.L. con squadra dedicata al blocco operatorio del P.O. di Rieti
- vigilanza e pulizia diurna degli spazi comuni (corridoi, atri etc) con risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero S. Camillo De Lellis di Rieti
- fornitura gestione e distribuzione materiali igienici
- servizio movimentazione merci all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti
- servizio pulizia straordinaria e facchinaggio a richiesta

ART. 1 – OBIETTIVI ED OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività:

A. servizio di pulizia e sanificazione ambientale di aree ad alto, medio e basso rischio di tutti i presidi dell'Azienda U.S.L., comprensivo di:
   - squadra dedicata al blocco operatorio;
   - vigilanza e pulizia diurna degli spazi comuni (corridoi, atri etc) con risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero S. Camillo De Lellis di Rieti, con n.1 unità lavorativa presente dalle 10 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 di tutti i giorni dell'anno;
   - fornitura di tutto il materiale necessario (prodotti di pulizia, attrezzature ecc.);
B. fornitura, gestione e distribuzione materiale igienico presso tutti i punti di applicazione indicati nelle planimetrie come specificato nel successivo punto B;
C. servizio movimentazione delle merci del Magazzino Generale e Farmaceutico all'interno del Presidio Ospedaliero di Rieti con n. 1 unità lavorativa con funzione di facchino/aiuto magazziniere presente dalle 8,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì;
D. servizio pulizia straordinaria e facchinaggio straordinario a richiesta risposta emergenze (incendio, allagamento etc) con numero telefonico attivo 24 ore al giorno o con call center.

L'insieme delle attività che l'appaltatore dovrà erogare si dividono in:

- attività prestate a fronte del pagamento di un canone mensile
- attività erogate extra canone (prestazioni a richiesta: di pulizia con carattere di straordinarietà - facchinaggio – risposta ad emergenze)

A. SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE AD ALTO, MEDIO E BASSO RISCHIO

L'obiettivo del servizio è di assicurare il corretto comfort ambientale di degenti, visitatori e dipendenti all'interno degli immobili dell'Azienda U.S.L. in modo da garantire lo svolgimento delle attività nel pieno rispetto delle norme igieniche e sanitarie e dell'immagine del Committente.

Il servizio dovrà garantire prioritariamente, mediante le prestazioni e le relative frequenze previste per le diverse tipologie di aree:

- la riduzione della carica microbica che può essere causa di infezioni nosocomiali
- il rispetto delle condizioni igieniche ed ambientali
- la salvaguardia delle superfici, degli arredi, delle attrezzature ed apparecchiature
- il controllo e monitoraggio delle corrette modalità di erogazione e della qualità servizio svolto
- la meccanizzazione del lavoro (ove possibile) ai fini dell'ottimizzazione dei costi
- la meccanizzazione del lavoro, privilegiando l'adozione di tecniche innovative di pulizia

All'interno del servizio dovranno essere fornite prestazioni suddivise nelle seguenti aree con standard ottimali di pulizia diversi a seconda della destinazione d'uso e dalla tipologia delle aree e pavimentazioni:

PULIZIA AREE AD ALTO RISCHIO INFETTIVO/AREE CRITICHE - A.R. – contatto diretto con degenti particolarmente a rischio (es. Terapie intensive, Neonatale etc)

Zone dove il rischio di trasmissione di infezioni è molto elevato e dove risulta essenziale attuare una azione di pulizia, sanificazione e disinfezione estremamente curata a livello sistematico e metodologico

PULIZIA AREE A MEDIO RISCHIO - M.R. – contatto diretto con degenti (es. degenze, ambulatori Presidi Ospedalieri etc)

Zone in cui il rischio di trasmissione di infezioni è mediamente elevato e dove risulta essenziale attuare una azione di pulizia, sanificazione e disinfezione, ove necessario, estremamente curata a livello sistematico e metodologico

PULIZIA AREE A BASSO RISCHIO - B.R. – contatto non diretto con degenti (es. uffici, spazi comuni, ambulatori/presidi territoriali etc)

Aree il cui rischio di trasmissione delle infezioni è più contenuto e dove risulta essenziale attuare una azione di pulizia e sanificazione accurata fatte salve situazioni che richiedano interventi di più alto livello di ricondizionamento fino ad arrivare alla eventuale disinfezione

Il B.R. è ulteriormente suddiviso in base ai seguenti criteri:

- **BR1** aree comuni presidi ospedalieri (in cui il servizio è previsto 2 volte al giorno 7/7)

- **BR2** ambulatori presidi esterni/distretti (in cui il servizio è previsto 1 volta al giorno 5-6/7)

- **BR3** aree amministrative (in cui il servizio è previsto 3 volte a settimana a giorni alterni)

Per la totalità delle prestazioni s'intendono inclusi la progettazione del servizio nonché la gestione ed esecuzione dello stesso ivi compresa la fornitura di tutte le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività. Il servizio consiste nella pulizia-sanificazione giornaliera e periodica dei locali dei Presidi ospedalieri dell'AUSL e di tutte le strutture territoriali da effettuarsi sotto la stretta osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolato, secondo le indicazioni di massima indicate nel **"Piano guida servizio di pulizie ed igiene ambientale"** di cui all'allegato n. 1 , e le superfici riportate in analitico nel prospetto QUANTIFICAZIONE SUPERFICI (alleg.2) parte integrante delle **"PLANIMETRIE" disponibili in formato .pdf nel portale aziendale** nonché delle norme igienico sanitarie vigenti in materia, secondo gli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e l'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito U.E.

Le superfici indicate nel suindicato allegato n. 2 sono suscettibili di variazioni in relazione a modifiche strutturali ed organizzative assunte per scelte strategiche della Direzione Aziendale. Pertanto al verificarsi delle suddette condizioni, l'Azienda USL di Rieti si riserva la facoltà, nel corso del periodo contrattuale:

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuove strutture organizzative, dandone preavviso alla ditta aggiudicataria con congruo anticipo;

- di sospendere, ridurre o sopprimere i servizi appaltati, dandone congruo preavviso all'appaltatore.

Le eventuali modifiche non costituiranno titolo, per la ditta aggiudicataria, per pretendere modificazioni dei prezzi di aggiudicazione che rimarranno fissi ed invariati per almeno il 1° anno di durata del contratto.

Il servizio prevede le seguenti variabili:

- frequenza giornaliera e frequenza trisettimanale;
- frequenza periodica;
- a richiesta al verificarsi di eventi straordinari ed urgenti con ordine scritto del Responsabile della UOC A.B.S. a seguito di esecuzione di opere murarie, impiantistiche, ripristino locali, traslochi, allagamenti, ecc.;

ATTIVITÀ DI 2° INTERVENTO DI PULIZIE

Relativamente alla frequenza delle operazioni da svolgere nelle aree a medio (MR) e alto rischio (AR), prevista in due volte al giorno, si precisa che per il secondo passaggio le operazioni da effettuare sono le seguenti:

- vuotatura cestini porta rifiuti presenti nelle stanze di degenza, servizi igienici etc;
- detersione/disinfezione wc, lavandini, bidet, di tutte le installazioni igienico sanitarie;
- scopatura e lavaggio pavimenti;
- trasporto rifiuti al punto di raccolta del reparto.

Relativamente alle aree a basso rischio (BR1), aree comuni del P.O. (Presidio Ospedaliero) di Rieti

- detersione/disinfezione wc, lavandini, bidet, di tutte le installazioni igienico sanitarie;
- scopatura e lavaggio pavimenti;
- trasporto rifiuti derivanti dall'attività di pulizia al punto di raccolta del P.O.

SPECIFICHE SERVIZIO PULIZIA BLOCCO OPERATORIO

Il blocco centralizzato delle Sale Operatorie comprende n. 8 Sale Operatorie n. 1 Sala per lei emergenze).

E' incluso nel servizio dedicato al blocco centralizzato delle Sale Operatorie anche il Blocco Parto comprendente n.1 sala operatoria e n.2 sale parto.

Tali aree prevedono data la coesistenza di diverse discipline chirurgiche una attenzione ancora più rigorosa agli aspetti igienico-sanitari dei locali con personale specializzato ed adeguatamente formato (con particolare riferimento ai rischi cui lo stesso viene esposto), nonché dotato di idonee attrezzature.

Tale servizio dovrà garantire adeguati livelli igienico sanitari con squadre dedicate come di seguito specificato:

SQUADRA COMPOSTA DA TRE UNITA' LAVORATIVE che garantisca:

- interventi di pulizia e sanificazione generale 2 volte al giorno: la mattina prima dell'inizio delle sedute operatorie con spolveratura ad umido degli ambienti, arredi e quant'altro presente; al termine delle sedute operatorie con pulizia, detersione e sanificazione degli ambienti, arredi e quant'altro presente;
- interventi di sanificazione dell'ambiente tra un intervento e l'altro con presenza costante della squadra nella fascia oraria di espletamento del programma operatorio ordinario (orario indicativo 07,00 – 14,00 di tutti i giorni dell'anno compresa la domenica ed i giorni festivi);
- interventi di pulizia sia con sale attive che con sale non attive/interventi straordinari;
- interventi di pulizia periodica.

SQUADRA COMPOSTA DA DUE UNITA' LAVORATIVE che garantisca:

- interventi di sanificazione dell'ambiente tra un intervento e l'altro con presenza costante della squadra nella fascia oraria di espletamento del programma operatorio ordinario (orario indicativo 14,00 – 20,00 di tutti i giorni dell'anno compresa la domenica ed i giorni festivi);
- interventi di pulizia e sanificazione generale al termine delle sedute operatorie con pulizia, detersione e sanificazione degli ambienti, arredi e quant'altro presente;
- interventi di pulizia sia con sale attive che con sale non attive/interventi straordinari;
- interventi di pulizia periodica.

Le operazioni da eseguire tra un intervento e l'altro, **con carrello pulizia dedicato ad ogni disciplina chirurgica** (Ortopedia, Chirurgia Generale, Otorino/Oculistica, Sala Parto), possono essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, così riassunte:

- allontanamento teleria sporca e contenitori rifiuti con conferimento degli stessi nel punto all'uopo individuato
- detersione/disinfezione lettino operatorio e carrello trasporto pazienti
- detersione lampada scialitica ed attrezzature dove necessario
- detersione/disinfezione pavimento sala operatoria
- posizionamento nuovi contenitori rifiuti e contenitori teleria
- qualsiasi eventuale prestazione di igiene che potrà rendersi necessaria durante l'attività operatoria

Il servizio da dedicare al Blocco Parto dovrà essere svolto con n. 1 unità delle squadre sopraindicate secondo le necessità che di volta in volta verranno pianificate dalle coordinatrici dei due blocchi operatori

A.1 – REQUISITI GENERALI

- La ditta si impegna ad effettuare tutti i servizi affidati a perfetta regola d'arte , con ogni cura e sotto la personale sorveglianza di persona responsabile a ciò espressamente delegata secondo quanto previsto al successivo art.3.1
- Relativamente alla tempistica degli interventi questa AUSL si riserva la facoltà di modificare le fasce orarie comunicate in qualsiasi momento, previo necessario preavviso alla ditta, secondo modalità e tempi da concordarsi.
- La ditta dovrà specificare nell'offerta tecnica frequenze e modalità operative e, comunque, non inferiori a quelle indicate nel piano guida.

- Vigilanza sul mantenimento della pulizia ordinaria degli spazi comuni quali corridoi, atri, ascensori (es. eliminazione macchie , raccolta carte etc.),
- È vietato estendere il servizio ad aree o locali o comunque effettuare prestazioni non previste nel Capitolato di Appalto senza preventiva autorizzazione scritta della UOC A.B.S.
- Le attività di pulizia dovranno essere effettuate accuratamente con l'impiego di tutte le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività, con le più moderne tecniche di lavoro ed a regola d'arte .
- L'impresa dovrà mettere a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi, mani, piedi corpo ove necessario
- L'impresa dovrà utilizzare solo macchine ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità e rispondenti ai requisiti di cui alla vigente normativa, ed in particolare provvisti di norme di buona tecnica (CEI ed altre) e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti - Tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. Prima dell'inizio dei servizi è obbligo fornire "SCHEDE TECNICHE" dettagliate di tutti i macchinari.
- Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE ed in particolare relativamente a "biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità". Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "SCHEDA DI SICUREZZA" prevista in ambito U E.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di effettuare prelievi a campione dei prodotti e delle soluzioni impiegate per verificare che le caratteristiche e le concentrazioni delle soluzioni corrispondano a quelle dichiarate.

A2 – PRINCIPI DA RISPETTARE NELL' ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

All'interno del servizio dovranno essere rispettati, a titolo esemplificativo e non esaustivo,i seguenti principi:

- Dovranno essere previste metodiche di intervento che assicurino giornalmente, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi **in base ai diversi livelli di rischio.**

In particolare, coerentemente con le attività di prevenzione e sorveglianza delle infezioni legate all'assistenza, effettuate dal Comitato Di Controllo Delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CC-iICA), è necessario prevedere kit monouso da utilizzare nelle aree di degenza di pazienti sottoposti ad isolamento funzionale o fisico.

Non è ammesso all'interno dell'ambiente ospedaliero l'uso di scope in setole di crine o nylon, spazzoloni e stracci per pavimenti, segatura impregnata.

- La scopatura dei pavimenti dovrà essere effettuata ad umido utilizzando garze a gettare monouso o in cotone o microfibra inumidite. Le garze andranno sostituite ad ogni cambio di camera o ad ogni 40 mq. di corridori, atri ecc.
- Per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra andranno usati panni e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone (zona paziente – zona bagno –zona w.c.) e le specifiche aree (B/M/A rischio)
- La pulizia dei pavimenti dovrà essere eseguita con prodotti disinfettanti registrati dal Ministero della Sanità;

A.3 - VIGILANZA E PULIZIA DIURNA DEGLI SPAZI COMUNI (corridoi, atri etc) con risposta a piccole emergenze all'interno del Presidio Ospedaliero S.Camillo De Lellis di Rieti

Per tale servizio dovrà essere individuata una unità lavorativa ed un sostituto le cui generalità dovranno essere fornite al momento dell'aggiudicazione, dotata di telefono cellulare e rintracciabile dal personale AUS L, presente dalle 10 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 di tutti i giorni dell'anno compresi i festivi, orari in cui presumibilmente non è presente la ditta per le attività ordinarie che svolga, a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

- vigilanza sul mantenimento della pulizia ordinaria degli spazi comuni quali corridoi, atri, ascensori (es. eliminazione macchie, raccolta carte etc.);
- risposta a piccole emergenze cioè interventi imprevedibili di medio impegno richiesti per esigenze occasionali (es. lavaggio della stanza ove è stato ricoverato un malato infetto, raccolta acqua per piccoli allagamenti interni che possono essere risolti utilmente senza l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione etc.);
- piccoli facchinaggi o movimentazione merci/carichi.

B. FORNITURA, GESTIONE E DISTRIBUZIONE MATERIALE IGIENICO

Il servizio consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella fornitura e posizionamento in loco di materiale igienico (carta igienica, salviette asciugamani monouso, sapone liquido, carta copriwater, sacchetti igienici) provvedendo anche all'installazione, rifornimento e manutenzione dei relativi dispenser.

Il servizio è, altresì, comprensivo delle necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la presenza in loco del suddetto materiale e l'efficienza dei dispenser.

Nelle planimetrie allegate al presente CSA viene data individuazione ed ubicazione di tutti i servizi igienici presenti nelle strutture AUSL Rieti.

Si precisa che i dati forniti, potrebbero subire nel corso dell'appalto delle modifiche in aumento o in diminuzione.

Le eventuali modifiche delle quantità indicate non costituiranno titolo, per la ditta aggiudicataria, per pretendere modificazioni dei prezzi di aggiudicazione che rimarranno fissi ed invariati per almeno il 1° anno di durata del contratto.

C. SERVIZIO MOVIMENTAZIONE MERCI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIETI

Per tale servizio dovrà essere utilizzata una unità lavorativa, ad ausilio del personale dipendente del Servizio magazzino del Presidio Ospedaliero di Rieti e del Servizio Farmaceutico Ospedaliero, sempre presente negli orari di apertura e precisamente dalle 8,00 alle 13,00 di tutti i giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì) con funzione di facchino/aiuto magazziniere per la presa in carico e movimentazione delle merci all'interno del Presidio.

Il personale che l'impresa impegnerà nel servizio dovrà possedere provata esperienza nel settore e requisiti morali e professionali tali da consentirgli di espletare correttamente le attività richieste.

Tale personale dovrà svolgere i compiti inerenti il servizio con cura ed attenzione, mantenere un comportamento corretto e cortese, indossare sempre divisa e cartellino di riconoscimento.

D. PRESTAZIONI STRAORDINARIE A RICHIESTA EXTRA CANONE – SERVIZIO PULIZIA - SERVIZIO FACCHINAGGIO ESTERNO - SISTEMA GESTIONE EMERGENZE

Potranno essere richieste, con ordine scritto della UOC Acquisizione Beni e Servizi:

1) Attività di pulizia straordinaria: interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale quali ad esempio pulizia dopo lavori di tinteggiatura, muratura, cambio di destinazione d'uso di locali etc.
2) Attività di facchinaggio tra i presidi dislocati sul territorio di cui al Piano Guida (in un raggio che va oltre i 5 e fino ad un max di 70 km. circa)

I colli da spostare sono (a titolo indicativo e non limitativo) costituiti da:

- pacchi di documentazione e/o materiale cartaceo d'ufficio;
- minuteria, materiale cartaceo, altri materiali vari;
- arredi ed attrezzature(es. scrivanie, poltrone, sedie , letti , computer ecc.).

3) eventuali traslochi tra le varie strutture A.U.S.L. ovunque situate

Tempi di risposta minimi alle richieste:

- 2 gg per la movimentazione di beni
- 5 gg per eventuali traslochi

Scatole di cartone, contenitori e nastro adesivo per gli imballaggi, nonché imballaggi speciali per l'idonea protezione di PC, stampanti, lampade, articoli fragili ecc.. saranno forniti dalla ditta aggiudicataria, con un anticipo minimo di due giorni sulla data del trasloco.

Relativamente ai traslochi, la ditta, prima dell'effettuazione del servizio, dovrà prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione e dovrà dunque tenere in considerazione ogni possibile problema quali per esempio portata pavimenti, accessi, dimensioni e pesi dei materiali da movimentare.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, prendere visione dei materiali e delle attrezzature prima del prelievo e ne segnalerà ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al trasporto.

La ditta dovrà avere la disponibilità degli automezzi necessari per il servizio di facchinaggio esterno rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI ed altre), provvisti di assicurazione R.C.T. ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare.

La ditta aggiudicataria è responsabile secondo le norme del codice civile (art.1693) per la perdita o avaria dei materiali trasportati, ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti all'Amministrazione Contraente.

In ogni caso l'AUSL è estranea a qualsiasi danno cagionato a persone o cose dalla ditta durante l'espletamento del servizio di facchinaggio esterno (es sinistri stradali, danni a terzi, ecc).

Relativamente **al sistema di gestione emergenze** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incendi ed allagamenti la ditta dovrà essere reperibile 24 ore al giorno o telefonicamente o con un call center o con qualunque altra soluzione idonea al fine di un pronto intervento.

ART. 2 – DURATA CONTRATTUALE

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni effettivi dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva del servizio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Il contratto avrà la durata di 2 anni, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula.

Prima della scadenza del contratto l'Azienda USL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'aggiudicatario la prosecuzione del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di due anni. L'impresa si impegna, fin da ora, a continuare l'esecuzione del servizio.

ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore impiega ed organizza le risorse ed i mezzi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto , a propria cura e spese, assumendone la gestione sotto ogni aspetto. A tal fine mette a disposizione, come di seguito specificato, i materiali, i prodotti, gli strumenti, la mano d'opera e l'organizzazione manageriale. L'Appaltatore è vincolato ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza tutte le operazioni prescritte nel presente Capitolato Tecnico. Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie allo svolgimento dell'appalto, sono interamente a carico dell'appaltatore. L'Azienda USL resta completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità. Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative ad imposte e/o tasse connesse all'attività oggetto del contratto e le spese relative alla stipula e registrazione del contratto.

ART. 3.1 - PERSONALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda USL ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa appaltatrice.

Nei confronti del proprio personale l'impresa dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali, provinciali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni

sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il personale impiegato per il servizio dovrà:

- essere addestrato per l'adempimento degli obblighi assunti e formato sui rischi specifici (rischio biologico, chimico ecc) cui è esposto nonché sulle norme di prevenzione;
- essere formato sulle procedure operative e comportamentali inerenti l'attività lavorativa da svolgere all'interno delle strutture aziendali;
- in caso di iniziative formative aziendali di interesse condiviso, rendersi disponibile alla partecipazione;
- essere in possesso di mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione e sicurezza;
- osservare le precauzioni stabilite ed usare correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- indossare idonea divisa completa e sempre pulita, con l'indicazione dell'impresa appaltatrice e cartellino di riconoscimento.

Le divise degli operatori dovranno essere distinte e diverse a seconda dell'area di rischio b/m/a; su specifiche situazioni di rischio dovranno utilizzare idonei Dispositivi di Protezione Individuali (camici, guanti, calzari, mascherine, copricapo) e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformi alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa secondo le vigenti norme di legge.

All'interno di ogni Presidio Ospedaliero un operatore della ditta dovrà essere deputato alla programmazione ed al controllo dei lavori.

Tutto il personale della ditta, adibito ai servizi dati in appalto, lavorerà alla dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, che nei riguardi delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti.

L'appaltatore riconosce che l'Azienda USL risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e giuridica tra l'appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente.

L'appaltatore ed il proprio personale dipendente dovrà uniformarsi a tutte le norme generali e speciali istituite dall'Amministrazione dell'Azienda USL.

Per l'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà:

- impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali, antinfortunistiche;
- essere in regola con le norme di igiene sanità e predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- avere assolto a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare tutti gli obblighi previsti dagli articoli 63 e 64 del suddetto decreto e dall'articolo 63 del D. Lgs. n. 230/1995 e s.m.i., sono a carico dell'appaltatore; inoltre l'appaltatore assume gli obblighi di formazione ai sensi dell'art. 37 del suddetto decreto n. 81/2008 riguardo al proprio personale

impiegato nelle attività di cui al presente appalto, in particolare per le sedici ore previste dall'Accordo Stato-Regioni del gennaio 2012 e assume l'obbligo di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici connessi allo svolgimento delle specifiche mansioni ricoperte; resta in capo all'appaltatore l'attività di sorveglianza sanititria per il giudizio di idoneità da formularsi prima dell'inizio delle attività anche sulla base della valutazione del rischio predisposta dall'Azienda USL;

- applicare nei confronti dei lavoratori e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di categoria, dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e vincola l'appaltatore anche nel caso in cui non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura dell'attività, dalla struttura o dimensione e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa

Il personale dell'appaltatore deve essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza delle esigenze e della specificità dei casi trattati. E' pertanto richiesta all'appaltatore la continuità nell'utilizzo del personale in favore degli stessi utenti, al fine di favorire una più completa realizzazione del piano di intervento predisposto all'inizio del servizio.

Il numero delle unità previste deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'Appaltatore e tutto il suo personale devono tenere in servizio un contegno corretto e dignitoso e mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze concernenti i pazienti, l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda U.S.L. Rieti dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

In particolare l'impresa deve curare che il proprio personale:

- tenga un comportamento consono all'immagine ed alla funzione dell'Azienda;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza;
- indossi la divisa e porti ben visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda U.S.L. Rieti le anomalie rilevate durante l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

L'Azienda U.S.L. Rieti si riserva inoltre il diritto di richiedere all'appaltatore, per comprovati motivi, di sostituire il personale ritenuto inidoneo al servizio; in tal caso, deve provvedere alla relativa sostituzione con altro personale, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta d'ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare entro 30 giorni dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione un elenco da cui risulti:

- generalità, luogo e data di nascita, residenza, qualifica del personale impiegato;
- generalità, luogo e data di nascita, residenza, qualifica, recapito telefonico del proprio gruppo di lavoro dirigente di cui al successivo art. 3.2;

- dichiarazioni rese ed autenticate ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni attestanti:
  - che il personale ed i rappresentanti impiegati per l'espletamento del servizio sono fisicamente idonei e tecnicamente preparati all'esecuzione delle prestazioni richieste nel presente capitolato in ambiente civile, sanitario e ospedaliero;
  - che a carico del personale e dei rappresentanti non esistono precedenti e/o pendenze penali in corso;

L'elenco nominativo e relativa qualifica del personale impiegato per l'espletamento del servizio deve essere confermato o aggiornato entro la fine di ogni mese.

L'inserimento e/o la sostituzione di personale deve essere comunicato all'Azienda USL in tempo reale.

Per ogni nuovo addetto impiegato in aggiunta o in sostituzione di altri, devono essere rese dall'appaltatore le sopraindicate dichiarazioni.

In caso di sciopero del proprio personale, la ditta appaltatrice dovrà darne notizia all'Azienda USL con un anticipo di almeno due giorni e dovrà comunque garantire l'effettuazione dei servizi essenziali.

ART. 3.2 - REFERENTE DELL'IMPRESA

L'appaltatore dovrà designare una persona con funzioni di **"Referente"** cui conferire mandato di rappresentanza per il servizio assegnato.

Il Referente, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti degli oneri contrattuali, ha il compito di programmare, controllare, coordinare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, nonché di curare i rapporti tra l'AUSL e l'aggiudicatario.

Il Referente ha anche l'importante funzione di garantire uniformità di comportamenti, di procedure e quant'altro, tra il personale che opera nelle strutture ospedaliere e territoriali.

Il referente del servizio, dovrà essere presente quotidianamente, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 presso il P.O. di Rieti e reperibile mediante telefono cellulare tutti i giorni per 24 ore, con mandato di dirigere, coordinare e controllare il personale addetto al servizio al fine della puntuale esecuzione dello stesso secondo le modalità convenute e sull'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione, gestire qualunque imprevisto o problematica che dovesse presentarsi. nonché di provvedere a tutto quanto occorrente per l'espletamento del servizio e dei conseguenti adempimenti contrattuali presso i Presidi Territoriali.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contradditorio con il Referente si intendono espresse direttamente all'appaltatore.

Avrà cura, altresì, della formazione sul campo e dell'inserimento del personale nei luoghi di lavoro, insieme al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.U.S.L. adotterà tutte le misure atte a scongiurare rischi sul lavoro.

Avrà cura altresì di garantire l'adesione agli aspetti procedurali, operativi e comportamentali da parte di tutti gli operatori.

ART. 3.3 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

Al presente appalto si applica il vincolo di ricollocazione per gli operatori attualmente impegnati nell'espletamento dell'appalto in essere per il servizio pulizia dei presidi AUSL Rieti. L'affidatario osserva le norme in materia di salvaguardia dell'occupazione previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative.

Come previsto all'art. 4 CCNL Imprese pulizia e Servizi Integrati/multi servizi l'appaltatore subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico sull'appalto risultanti da documentazione probante che lo determini almeno 4 mesi prima della cessazione stessa, salvo casi particolari quali dimissioni, pensionamenti, decessi.

ART. 3.4 - MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli attrezzi, i macchinari, gli automezzi, gli utensili, i prodotti, i dispositivi ed i materiali di consumo che lo stesso dovrà impiegare per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore per l'espletamento del servizio potrà servirsi delle prese e degli idranti di proprietà dell'Azienda USL rispondendo completamente e direttamente dei danni e delle avarie derivanti al suddetto materiale per cause diverse da quelle connesse al loro normale impiego.

ART. 3.5 - REPORT MENSILI

L'appaltatore dovrà inviare mensilmente una dettagliata dichiarazione relativa al servizio erogato.

Tale dichiarazione dovrà essere inviata al DEC entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento e contenere i seguenti elementi:

- Indicazione analitica dei presidi in cui il servizio viene erogato (es. Presidio ospedaliero Rieti, Stabilimento di Amatrice etc COME DA PIANO GUIDA);
- Quantità, per struttura, del servizio erogato espressa in mq;
- Importo del servizio erogato, per struttura, dato dal prodotto della quantità (mq) per il relativo prezzo unitario (prezzo mq/mese).

ART. 4 - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Saranno a carico del Committente esclusivamente i seguenti oneri: l'acqua necessaria per l'esecuzione dei servizi, l'energia elettrica e l'illuminazione dei locali.

ART. 4.1 - LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Saranno messi a disposizione dell'appaltatore presso il P.O. di Rieti un locale dedicato al referente del servizio provvisto di linea telefonica ad uso interno ed un locale per piccolo stoccaggio materiali di pulizia con possibilità collegamento idraulico ed elettrico.

ART. 5 - FASCE ORARIE PER ATTIVITÀ

Le attività ordinarie e straordinarie dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative dei dipendenti dell'Amministrazione Contraente e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle strutture oggetto dell'appalto, nell'ambito di fasce orarie che possono essere diverse per i singoli edifici e da concordare con la Direzione Medica per i Presidi Ospedalieri e con i Responsabili per le altre strutture AUSL.

ART. 6 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità sia civile che penale che derivi, ai sensi di legge, dall'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno alle strutture aziendali, agli utenti, al personale ospedaliero, al proprio personale ed a terzi nell'espletamento dei servizi appaltati.

Qualsiasi danno arrecato a beni mobili o immobili (di proprietà e/o in uso dell'Azienda USL) da parte dell'appaltatore, sarà addebitato all'appaltatore stesso che provvederà all'eventuale risarcimento ed alla riparazione a regola d'arte ed a sue spese.. Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento ed alla riparazione a regola d'arte dei danni nel termine fissato nell'atto di notifica, l'AUSL è autorizzata, irrevocabilmente, ora per allora, a procedere direttamente a danno dell'appaltatore, trattenendo l'importo sui canoni di prima scadenza.

A tal uopo l'Appaltatore si impegna a stipulare, con Compagnie Assicurative primarie, (art. 1 lett. c legge 10 giugno 1982 n. 348), una polizza assicurativa contro tutti i rischi (All-Risk), per un massimale pari al 50% dell'importo dei servizi affidati e la cui durata e piena validità si estenderanno sino al termine del periodo contrattuale.

Restano a carico dell'appaltatore, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, altresì ed in particolare quelli inerenti a macchine, automezzi, macchinari ed attrezzature di cantiere e quelli di responsabilità civile verso i propri dipendenti, per i quali ultimi l' appaltatore ha l'obbligo di stipulare un'adeguata polizza R.C.O.

Tale ultima polizza dovrà essere contratta con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell' appaltatore.

Le polizze assicurative dovranno essere preventivamente autorizzate dal Committente.

Malgrado la concessa autorizzazione l'Amministrazione contraente potrà richiedere in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, la modifica delle polizze assicurative, con abolizione in tutto o in parte delle franchigie, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto, a suo insindacabile giudizio, elevato.

Nel caso che l'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato sia un raggruppamento di imprese le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

L'appaltatore deve produrre le polizze delle assicurazioni prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

Qualora l'appaltatore non ottemperi alle disposizioni del presente articolo, il Committente si riserva il diritto di contrarre e di tenere in validità le suddette assicurazioni prelevando i relativi importi dalle somme a qualunque titolo dovute all' appaltatore.

ART.7 - NORMATIVA DI SICUREZZA - NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE

L' appaltatore è tenuto a curare affinché nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.ai sensi di quanto indicato nel precedente art. 6.

L' appaltatore rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sugli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuto a rispettare e far rispettare da tutto il personale - proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati.

La ricognizione sull'osservanza delle misure atte a garantire l'igiene dei locali, la loro adeguatezza, la loro sicurezza e salubrità, è demandata all'AUSL

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione al Direttore Sanitario dell'AUSL, in conformità alle disposizioni recate dal T.U. D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8 - CONTROLLI

L'Azienda USL vigilerà costantemente sui servizi oggetto del presente appalto e sull'esatta applicazione delle prescrizioni contrattuali.

A tale scopo verrà nominato il D.E.C. (direttore dell'esecuzione del contratto) che unitamente a eventuali assistenti verificherà che l'appaltatore, nell'esecuzione di ogni tipo di prestazione, si attenga

scrupolosamente a quanto previsto nel contratto stipulato, a quanto stabilito nel presente capitolato d'oneri, nonché nella propria offerta.

In particolare sono previste le seguenti tipologie di controlli:

AUTOCONTROLLO

L'impresa dovrà predisporre un sistema di autocontrollo per la verifica del proprio operato in merito ad efficacia, qualità, metodologia ed i programmi di lavoro adottati, che evidenzi eventuali criticità e pianifichi le azioni correttive. La documentazione utilizzata per la verifica di cui sopra, potrà essere visionabile in qualunque momento dal DEC e dai suoi assistenti tecnici.

ALTRI CONTROLLI

Al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni previste nel presente capitolato e nel planning operativo offerto dall'impresa, la AUSL ha il diritto di effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità ritenute più opportune, anche a campione, le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo dell'esecuzione degli interventi continuativi – avranno il fine di verificare il rispetto della frequenza, dei tempi di programmazione e la completezza delle prestazioni erogate.
- Controllo del processo – verificherà il rispetto delle modalità operative e delle procedure di pulizia e sanificazione, la rispondenza dei mezzi impiegati rispetto a quelli dichiarati nel progetto tecnico; la corretta tenuta ed utilizzo delle attrezzature, dei materiali e dei prodotti, la competenza del personale, l'igiene della divisa etc. Il DEC o i suoi assistenti tecnici potranno effettuare accertamenti e controlli in qualsiasi momento ed in qualunque area in contraddittorio con il Referente dell'impresa, con preavviso telefonico di trenta minuti.
- Controllo di corrispondenza - potranno essere inoltre prelevati in qualsiasi momento, campioni dei prodotti e materiali per verificarne la corrispondenza con quelli offerti in gara così come relativamente alle attrezzature potrà inoltre essere accertata in ogni momento l'applicazione delle norme anti-infortunistiche.
- Controlli di efficacia e di qualità delle operazioni effettuate attraverso procedure interne e sistemi di campionamento microbiologico –

Qualora vengano riscontrate delle non conformità potranno essere applicate le penalità previste all'articolo successivo.

ART. 9 – PENALI

1) Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'Azienda USL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

relativamente al servizio di pulizia e sanificazione ambientale di aree ad alto, medio e basso rischio:

- penale forfettaria pari a € 240,00 per il mancato rispetto della frequenza, dei tempi di programmazione e la incompletezza delle prestazioni erogate all'interno di un locale o area oggetto del servizio.
- penale forfettaria pari a € 150,00 per **mancata segnalazione del pavimento bagnato** in qualunque area oggetto del servizio.

relativamente al personale

- penale forfettaria da un minimo di € 100.00 ad un massimo di € 500,00 per ognuno dei seguenti casi: mancata esposizione da parte del personale addetto del cartellino di riconoscimento individuale, comportamento non corretto o non consono, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente, mancato aggiornamento dell'elenco del personale, mancata reperibilità del Referente.

relativamente alle attrezzature, materiali e prodotti

- penale forfettaria da un minimo di € 100.00 ad un massimo di € 500,00 per utilizzo di attrezzature, materiali e prodotti non conformi a quanto indicato nel progetto e/o alla normativa vigente in materia.

relativamente alla fornitura, gestione e distribuzione materiale igienico

- Il ritardo nella distribuzione del materiale igienico produrrà una penale forfettaria pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni punto di applicazione.

2) Per ogni altro caso di violazione o inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato e negli altri punti relativi all'oggetto di gara, previa tempestiva contestazione scritta, si applicherà una penale di € 100,00 per ogni violazione contestata.

3) Prima dell'applicazione delle suddette penali la AUSL contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le controdeduzioni scritte.

4) L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i pagamenti mensili. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

5) L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'Azienda USL intenda eventualmente intraprendere. Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

ART.10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda USL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora una determinata obbligazione e/o prestazione oggetto del presente affidamento non sia adempiuta o esattamente adempiuta, secondo le modalità previste dal presente capitolato. Detta risoluzione avverrà, previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R, nei seguenti casi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ragioni di pubblico interesse e di cui alla insindacabile valutazione da parte dell'Azienda USL di Rieti;
- inadempimento (es. mancata esecuzione del servizio; non regolare esecuzione del servizio);
- frode o negligenza nell'espletamento del servizio;
- perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla lex specialis di gara;
- personale non in regola con le disposizioni del presente capitolato e con le disposizioni vigenti in materia;
- comportamento scorretto degli addetti al servizio nei confronti dei pazienti o familiari o dipendenti dell'Azienda USL di Rieti;
- mancata adozione di misure di cautela che possano arrecare danno a terzi (dipendenti, utenti) (es. mancata segnalazione pavimento bagnato);
- violazione norme sul subappalto o cessione totale o parziale delle prestazioni oggetto del contratto in violazione alle vigenti disposizioni di legge o del presente Capitolato;
- sospensione o abbandono del servizio;
- sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore;
- incapacità nell'espletamento del servizio, con ripercussioni sull'esatto adempimento dello stesso;
- inadempienza del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
- inadempienza della normativa di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'erogazione dei servizi.

Il contratto si intende, altresì, automaticamente risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora, in base alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, le transazioni di cui al presente affidamento siano eseguite senza bonifico bancario o postale e senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane.

In caso di ogni altro inadempimento dell'appaltatore agli obblighi contrattuali o di inesatto adempimento, l'Azienda USL Rieti avrà la facoltà di intimare allo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., diffida ad adempiere – entro il termine di giorni 7 – mediante lettera raccomandata a.r. Detta diffida non potrà essere inviata per più di 3 volte, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda USL il diritto di affidare a terzi la fornitura del servizio, o la parte rimanente di questo, in danno all' appaltatore. Le maggiori spese sostenute dall'Azienda USL rispetto a quelle previste dal contratto in essere, saranno addebitate, pertanto, all'appaltatore mediante prelievo dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti.

In ogni caso i motivi che daranno luogo alla risoluzione del contratto comporteranno, per l'Azienda USL, il diritto al risarcimento del danno. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto di far valere, da parte dell'Azienda USL Rieti, ogni ragione ed azione presso le competenti sedi, per ogni altra forma di responsabilità dovesse riconoscersi in danno dell' appaltatore del servizio.

Sono fatte salve, altresì, le disposizioni concernenti le sanzioni previste per eventuali inadempimenti di cui al precedente art. 9 del presente CSA.

ART.11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse alla fine di ogni mese.

Nella fattura dovranno essere indicate le prestazioni di base effettuate nel mese precedente (canone mensile) nonché le prestazioni a richiesta (facchinaggio – prestazioni di pulizia straordinarie).

Ad ogni fattura dovranno essere allegati i documenti attestanti la regolare esecuzione dei servizi, cioè la scheda di verifica, controfirmata dal responsabile del controllo capillare e dal referente interno.

Ai sensi dell'art.5 c.2 della L.n.82/1994, il pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa è subordinato alla produzione in copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

La mancata produzione dei documenti richiesti nel presente articolo sospenderà i pagamenti dovuti.

L'AUSL liquiderà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, l'importo della fattura previa verifica del contenuto tecnico economico.

L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza.

ART. 12 - REVISIONE PREZZI

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per il primo anno di durata contrattuale. A decorrere dal secondo anno e così per gli anni successivi gli stessi saranno soggetti a revisione, a domanda scritta dell'Appaltatore o dell'Azienda. Detta revisione sarà operata sulla base di una istruttoria condotta, ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., operando un raffronto con i prezzi di mercato e con i listini predisposti dall'ISTAT, dalle Camere di Commercio e con i prezzi di cui alle convenzioni CONSIP.

ART. 13 - PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI

L'appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione contraente e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura dei servizi e prestazioni comprese nell'appalto.

Il Committente potrà, altresì, richiedere in qualsiasi momento del tempo contrattuale la sottoscrizione di patti integrativi e aggiuntivi al contratto originario per adeguare i servizi appaltati alle nuove documentate esigenze derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Non saranno riconosciuti adeguamenti dei corrispettivi quando le integrazioni e le variazioni apportate potranno essere soddisfatte, per quantità e qualità delle prestazioni con la stessa struttura tecnica e operativa preposta alla gestione dei servizi appaltati.

In caso contrario si procederà al concordamento delle nuove condizioni contrattuali.

ART. 14 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI - RISERVATEZZA

L'appaltatore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui verrà in possesso;
- non scattare fotografie che non siano strettamente connesse con l'esecuzione del servizio integrato.

Tutti gli elaborati connessi all'espletamento dell'Appalto, da chiunque siano stati prodotti saranno di proprietà del committente che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

L' appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento.

L' appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti dell'appalto.

ART.15 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI

L' appaltatore dovrà eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza delle normative vigenti e dei regolamenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- tutela e conservazione del suolo pubblico;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- autorizzazioni igienico-sanitarie;

- prevenzione incendi.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni.

È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 16 - SUB-APPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alla cui disciplina si richiama per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato. E' consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità di cui al suddetto art. 118. La volontà di ricorrere al subappalto e la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare va, pertanto, preventivamente segnalata in sede di offerta; in caso di inadempienza si procederà alla immediata risoluzione del contratto. L'Azienda USL, in questo caso, incamererà il deposito cauzionale definitivo fatto salvo l'accertamento di danni ulteriori.

Nel caso di prestazioni subappaltate è fatto obbligo da parte della ditta aggiudicataria subappaltatrice trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 17 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi all'Azienda USL di Rieti, comunque venuti a conoscenza della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione

del presente appalto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione dell'Azienda USL di Rieti.

La società ed il suo personale in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Azienda USL Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'Azienda USL Rieti;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;

- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

ART. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" all'affidamento di cui a presente capitolato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 20 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62 DEL 16 APRILE 2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*

La Società Fornitrice, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014, e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

Detto codice, verrà consegnato in copia all'Appaltatore contestualmente alla sottoscrizione del contratto. L'Appaltatore si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Azienda USL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto alla Società Fornitrice assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte l'Azienda USL, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 21 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni del codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie il foro territoriale competente è quello del Tribunale di Rieti.

Si allega:

1) Piano Guida (alleg.1)
2) Prospetto "Quantificazione Superfici" (alleg.2)

IL RESPONSABILE

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

(Dott.ssa Ornella Serva)

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione
(timbro della ditta e firma
leggibile del sottoscrittore)

Con la firma apposta in calce al presente Capitolato la ditta, ai sensi dell'art. 1341 c.c., esplicitamente, integralmente ed incondizionatamente accetta tutti gli articoli del Capitolato stesso ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Allegato 1 al CSA

PIANO GUIDA PRESIDI OSPEDALIERI: AREE AD ALTO RISCHIO con esclusione del blocco operatorio

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE SUGGERITE

	OPERAZIONI DA SVOLGERE	MANUTENZIONE						
		GIORNALIERA		PERIODICA				
		GIORNI	GG/SETT	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Ann.
	PRELIMINARI							
(01)	svuotatura cestini portarifiuti con sostituzione sacchi a perdere	2X	7					
	PAVIMENTI							
(02)	scopatura ad umido	2X	7					
(03)	lavaggio manuale e/o meccanico	2X	7					
(04)	deceratura e protezione					X		
	ARREDI							
(05)	sanificazione di tutti gli arredi presenti, telefoni, porte,maniglie, pareti, infissi, interruttori, battiscopa ecc.	X	7					
(06)	armadi materiali sanitari parte esterna	X	7					
(07)	armadi materiali sanitari parte interna				X			
	SERVIZI IGIENICI							
(06)	sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti, lavaggio e asciugatura specchi	2X	7					
	ZONA WC							
(07)	sanificazione tazze WC e orinatoi (parete interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	2X	7					
(08)	disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.	X	7					
	VARIE MANUTENZIONE CORRENTE							
(09)	conferimento rifiuti raccolti nelle operazioni di pulizia presso il punto di raccolta del reparto	2X	7					
	VETRI E PARETI LAVABILI							
(10)	lavaggio vetri interni ed infissi				2X			

(11)	lavaggio vetri esterni con l'ausilio del cestello areo ove necessario ed infissi					X		
(12)	sanificazione pareti lavabili, piastrellate			X				
(13)	pulizia avvolgibili e tende veneziane ove presenti			X				
(14)	pulizia davanzali interni	X	7					
(15)	pulizia terrazzini reparti			X				

SOFFITTI

(16)	asportazione ragnatele ed aspirazione			X				

RISANAMENTO posti letto

(17)	lavaggio a fondo e disinfezione struttura letto, comodino, armadietto	ad ogni dimissione						

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA

(18)	aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi				X			
	condizionatori, bocchette aerazione, pulizia davanzali esterni			X				
(19)	lavaggio apparecchi illuminazione				X			
(20)					X			

LEGENDA
Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato
La colonna GG/SETT indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione

PIANO GUIDA PRESIDI OSPEDALIERI: AREE A MEDIO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE SUGGERITE

	OPERAZIONI DA SVOLGERE	MANUTENZIONE						
		GIORNALIERA		PERIODICA				
		GIORNI	GG/SETT	Sett.	Mens.	Bim.	Trim.	Ann.
	PRELIMINARI							
(01)	svuotatura cestini portarifiuti con sostituzione sacchi a perdere	2X	7					
	PAVIMENTI							
(02)	scopatura ad umido	2X	7					
(03)	lavaggio manuale e/o meccanico	2X	7					
(04)	deceratura e protezione						X	
	ARREDI							
(05)	sanificazione di tutti gli arredi presenti, telefoni, porte,maniglie, pareti, infissi, interruttori, battiscopa ecc.	X	7					
(06)	armadi materiali sanitari parte esterna			X				
(07)	armadi materiali sanitari parte interna				X			
	SERVIZI IGIENICI							
(06)	sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti, lavaggio e asciugatura specchi	2X	7					
	ZONA WC							
(07)	sanificazione tazze WC e orinatoi (parete interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	2X	7					
(08)	disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.	X	7					
	VARIE MANUTENZIONE CORRENTE							
(09)	conferimento rifiuti raccolti nelle operazioni di pulizia presso il punto di raccolta del reparto	2X	7					
	VETRI E PARETI LAVABILI							
(10)	lavaggio vetri interni ed infissi				X			

(11)	lavaggio vetri esterni con l'ausilio del cestello areo ove necessario ed infissi					X		
(12)	sanificazione pareti lavabili, piastrellate				X			
(13)	pulizia avvolgibili e tende veneziane ove presenti				X			
(14)	pulizia davanzali interni			X				
(15)	pulizia terrazzini reparti				X			

SOFFITTI

(16)	asportazione ragnatele ed aspirazione				X			

RISANAMENTO posti letto

(17)	lavaggio a fondo e disinfezione struttura letto, comodino, armadietto	ad ogni dimissione						

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA

(18)	aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi						X	
	condizionatori, bocchette aerazione, pulizia davanzali esterni				X			
(19)	lavaggio apparecchi illuminazione						X	
(20)	lavaggio caloriferi, condizionatori						X	

LEGENDA
Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato
La colonna GG/SETT indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione

PIANO GUIDA AREE COMUNI PRESIDI OSPEDALIERI: AREE A BASSO RISCHIO(1)

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE SUGGERITE

	OPERAZIONI DA SVOLGERE	MANUTENZIONE					
		GIORNALIERA		PERIODICA			
		GIORNI	GG/SETT	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.
AREE COMUNI OSPEDALI							
	PRELIMINARI						
(01)	svuotatura cestini portarifiuti	X	7				
	PAVIMENTI						
(02)	scopatura ad umido e lavaggio	2X	7				
(03)	spazzatura scale	2X	7				
(04)	lavaggio scale	1X	7				
(05)	deceratura e protezione					1X	
(06)	spray-cleaning ad alta velocità				1X		
(07)	spazzatura e lavaggio magazzini ed archivi			1X			
	ZONA LAVABO						
(08)	sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti, lavaggio e asciugatura specchi	2X	7				
	ZONA WC						
(10)	sanificazione tazze WC e orinatoi (parete interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	2X	7				
(11)	disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.			1X			
	VARIE MANUTENZIONE CORRENTE						
(12)	lavaggio ascensori, montacarichi	X	7				
(13)	trasporto rifiuti al punto di raccolta	2X	7				
	VETRI E PARETI LAVABILI						
(14)	lavaggio vetri interni ed infissi					1X	
(15)	lavaggio vetri esterni con l'ausilio del cestello areo dove necessario ed infissi						2X
(16)	sanificazione pareti lavabili, piastrellate						2X
	SOFFITTI						
(17)	asportazione ragnatele ed aspirazione				1X		

	VARIE MANUTENZIONE PERIODICA						
(18)	aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane				1X		
	condizionatori, bocchette aerazione				1X		
(19)	lavaggio apparecchi illuminazione						1X
(20)	lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane				1X		

LEGGENDA
Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato
La colonna GG/SETT indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione

PIANO GUIDA PRESIDI TERRITORIALI ESTERNI

AREE A BASSO RISCHIO (2)

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE SUGGERITE

	OPERAZIONI DA SVOLGERE	MANUTENZIONE					
		GIORNALIERA		PERIODICA			
		GIORNI	GG/SETT	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.
	PRELIMINARI						
(01)	svuotatura cestini portarifiuti	1	6				
	PAVIMENTI						
(02)	scopatura ad umido e lavaggio	1	6				
(03)	spazzatura scale	1	6				
(04)	lavaggio scale			1			
(05)	deceratura e protezione						2
(06)	spray-cleaning ad alta velocità					1	
	spazzatura e lavaggio magazzini ed archivi				1		
	davanzalil interni	1					
	ARREDI						
(07)	sanificazione di tutti gli arredi presenti, telefoni, porte,maniglie, pareti, infissi, interruttori, battiscopa ecc.	X	7				
(08)	armadi materiali sanitari parte esterna			X			
(09)	armadi materiali sanitari parte interna				X		
	ZONA LAVABO						
(10)	sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti	1	6				
	lavaggio e asciugatura specchi	1	6				
	ZONA WC						
(11)	sanificazione tazze WC e orinatoi (parete interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	1	6				
(12)	disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.			1			
	VARIE MANUTENZIONE CORRENTE						
(13)	lavaggio ascensori, montacarichi	1	6				
(14)	trasporto rifiuti al punto di raccolta	1	6				
	VETRI E PARETI LAVABILI						

(15)	lavaggio vetri interni ed infissi					1	
(16)	lavaggio vetri esterni con l'ausilio del cestello areo ove necessario ed infissi						2
(17)	sanificazione pareti lavabili, piastrellate						2

SOFFITTI

(18)	asportazione ragnatele ed aspirazione				1		
(19)							

(20)							

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA

(21)	aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane				1		
	condizionatori, bocchette aerazione, davanzali esterni				1		
(22)	lavaggio apparecchi illuminazione						1
(23)	lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane				1		

LEGGENDA
Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato
La colonna GG/SETT indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione

PIANO GUIDA

AREE AMMINISTRATIVE - BASSO RISCHIO (3)

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE SUGGERITE

	OPERAZIONI DA SVOLGERE	MANUTENZIONE					
		GIORNALIERA		PERIODICA			
		GIORNI	GG/SETT	Sett.	Mens.	Trim.	Ann.
	PRELIMINARI						
(01)	svuotatura cestini portarifiuti	1	3				
	PAVIMENTI						
(02)	scopatura ad umido e lavaggio	1	3				
(03)	spazzatura scale	1	3				
(04)	lavaggio scale			1			
(05)	deceratura e protezione						2
(06)	spray-cleaning ad alta velocità					1	
	spazzatura e lavaggio magazzini ed archivi				1		
	davanzalil interni	1					
	ARREDI						
(07)	sanificazione di tutti gli arredi presenti, telefoni, porte,maniglie, pareti, infissi, interruttori, battiscopa ecc.	X	3				
(08)	armadi materiali sanitari parte esterna			X			
(09)	armadi materiali sanitari parte interna				X		
	ZONA LAVABO						
(10)	sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti	1	3				
	lavaggio e asciugatura specchi	1	3				
	ZONA WC						
(11)	sanificazione tazze WC e orinatoi (parete interna ed esterna), bidets, vuotatoi, pareti separazione e lavabili, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti	1	3				
(12)	disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.			1			
	VARIE MANUTENZIONE CORRENTE						
(13)	lavaggio ascensori, montacarichi	1	3				
(14)	trasporto rifiuti al punto di raccolta	1	3				
	VETRI E PARETI LAVABILI						

(15)	lavaggio vetri interni ed infissi					1	
(16)	lavaggio vetri esterni con l'ausilio del cestello areo ove necessario ed infissi						2
(17)	sanificazione pareti lavabili, piastrellate						2

SOFFITTI

(18)	asportazione ragnatele ed aspirazione				1		
(19)							

(20)							

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA

(21)	aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane				1		
	condizionatori, bocchette aerazione, davanzali esterni				1		
(22)	lavaggio apparecchi illuminazione						1
(23)	lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane				1		

LEGGENDA
Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato
La colonna GG/SETT indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione

Allegato 2 al CSA

QUANTIFICAZIONE SUPERFICI IN GARA

ALLEGATO 1

PRESIDI	PIANI	WC	alto rischio	medio rischio	BASSO RISCHIO BR1	BR2	BR3	TOTALI PULIZIE	pulizie extra	AREE CHIUSE	TOT. AREE AZIENDALI
			mq:	mq:					mq:	mq:	
OSPEDALE GENERALE											
	Seminterrato	106	2.148,53	1.798,89	3.915,01		2.070,28			2.113,88	
	Rialzato	115	1.694,44	4.808,04	3.101,37		769,43		1.821,02	954,19	
	primo	87	919,81	2.866,94	611,53					975,57	
	Secondo	67		3.078,04	610,31					38,86	
	Terzo	57		2.358,24	468,87					0,00	
	Quarto	49	553,69	462,99	601,52					1.065,68	
	Quinto	36	294,72	1.364,60	453,74					585,34	
	Sesto	26		1.046,12	407,28					0,00	
	Settimo	11		489,05	121,01					633,37	
TOTALE		**554**	**5.611,19**	**18.272,91**	**10.290,64**		**2.839,71**			**6.366,89**	43.381,34
	TOTALE OGP							**37.014,45**	**1.821,02**		1.821,02
OSPEDALE AMATRICE											
	Seminterrato	7		212,59	178,52		21,21			282,56	
	Rialzato	22	229,20	44,15	666,65		233,43			307,27	
	primo	19		512,98	365,48					264,57	
	Secondo	13		253,06	514,15					26,25	
	Terzo	10		303,07	54,71					9,26	
	Quarto	10			311,00		35,94				
TOTALE		**81**	**229,20**	**1.325,85**	**2.090,51**		**290,58**			**889,91**	4.826,05
	TOTALE AMATRICE							**3.936,14**			
OSPEDALE MAGLIANO											
	Seminterrato 2	3	33,89		392,18					290,13	
	Seminterrato 1	8			408,17		58,37			1.476,75	
	Terra	36	0,00	1.116,49	697,13	81,19	265,68			139,55	
	Primo	8	288,43		120,10					882,30	
	Secondo	12		544,04	48,47					637,10	
	Terzo	6	401,40		96,32					343,50	
TOTALE		**73**	**723,72**	**1.660,53**	**1.762,37**	**81,19**	**324,05**			**3.769,33**	8.321,19
	TOTALE MAGLIANO							**4.551,86**			
PRESIDI											
Antrodoco		17				783,52					
P.Poggio Mirteto		63				2.722,12					
Centro Diurno P. Mirteto		3				133,84					
Poliamb. Passo Corese		15				1.004,40					
Guardia Medica P. Corese		1				37,00					
Asl Viale Matteucci		44				4.204,32				**605,42**	
Poliamb. Borgorose		6				172,68					
Amb. Ascrea		1				23,30					
CIM - SERT		7				978,43					
Amb. Cittaducale		1				338,66					
Amb. Contigliano		2				88,60					
Amb. Corvaro		1				71,33					
CTR - Villa Suore		6		342,40		94,40					
Peschieta		2				352,45					
Poliamb. Fiumata		1				169,01					
G. M. Via Salaria per L'Aquila		2				111,03					
G.M. S. Agapito		1				73,94					
Girasole 1		4		129,24							
Girasole 2		4		247,53							
P. e G. M. Osteria Nuova		12				688,82					
Poliamb. Leonessa		5				575,44					
Poliamb. S. Elpidio		17				857,41					
Amb. Veterinari		1				78,04					
Amb. Rivodutri		0				97,90					
Comunità terapeutica OPP		5				398,74					
Consultorio Magliano		2				322,65					
Casa Circondariale		15	66,00	718,00							
OPP. blocco 1		13					1.854,71				
OPP. blocco 2		11					1.260,72				
OPP.blocco 3		14					1.124,97				
OPP. blocco 4		7					853,31				
Amb. Materno Infantile (Blocco 5)		24					2.040,18				
OPP Hospice		24		1.190,34							
TOTALE PRESIDI		**331**	**66,00**	**2.627,51**	**0,00**	**14.378,03**	**7.133,69**				24.205,43
TOTALE GENERALE		**1.039**									
	TOTALE PRESIDI							**24.205,43**			
TOTALE COMPLESSIVO PULIZIE (RISCHIO ALTO/MEDIO/BASSO)			**6.630,11**	**23.886,80**	**14.143,52**	**14.459,22**	**10.588,23**	**69.707,88**	**1.821,02**	**11.631,55**	82.555,03
TOTALE BR1 BR2 BR3					**39.190,97**						